

VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO 24 giugno 2024

(DELIBERE DAL N. 124 AL N. 134)

Il giorno 24 giugno 2024 alle 18.30 si riunisce in modalità mista il Consiglio di Istituto dell'IC Rita Levi Montalcini di Alzano Lombardo.

Componenti del Consiglio d'Istituto presenti:

- Genitori: Bosatelli Laura, Linda Libero Condotta, Boffelli Cristian, Gambini Lorena.
- Docenti: Castelli Elena, Marchionni Emanuela, Rizzo Mirella, Filisetti Lara, Placanica Elisabetta
- A.T.A.: Pinetti Viviana
- Dirigente Scolastico: Massimiliano Martin

Il numero di presenti consente l'inizio della riunione. Svolge la funzione di segretario la docente Lara Filisetti

All'ordine del giorno ci sono i seguenti punti:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Radiazioni attivi e passivi;
3. Verifica stato di attuazione del Programma Annuale 2024;
4. Orario apertura segreteria 2024/2025;
5. Richiesta di chiusura della segreteria nei giorni prefestivi;
6. Approvazione PDS 2024/2025;
7. Viaggi e visite di istruzione 2024/2025;
8. Progetto inserimento infanzia;
9. Adesione rete di scopo "Scuole che promuovono la salute";
10. Adesione progetto META;
11. Avanzamento lavoro scuola dell'Infanzia;
12. Adesione convenzione Diario Scolastico 2024/2025;
13. Varie ed eventuali.

Delibera n.124 (punto OdG 1)

Il verbale della seduta precedente è deliberato all'unanimità

Delibera n.125 (punto OdG 2)

Il DSGA Caprini illustra le radiazioni residui attivi e passivi che vengono deliberate all'unanimità



Il residuo attivo riguarda i lavori di cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici per un totale di 4.279,02 euro.

Il residuo passivo riguarda il progetto per il teatro dell'inclusione A.S 23/24 - Pandemonium Teatro per un totale di 37,93 euro.

Delibera N. 126 (punto OdG 3)

Il DSGA illustra, come da decreto Interministeriale, la situazione del Programma Annuale al 11 giugno 2024 ovvero le spese sostenute dall'istituto rispetto al PA, compresa la situazione delle minute spese e ricorda come poter usufruire di tale capitolo di spese. (vedi allegato al verbale). Il consiglio di Istituto delibera all'unanimità.

Delibera N. 127 (punto OdG 4)

Il consiglio di Istituto delibera all'unanimità l'orario della segreteria, che rimane invariato, rispetto al corrente anno, per il prossimo anno scolastico 24/25

GIORNO	MATTINO		POMERIGGIO	
Lunedì	10.30	12.30	14.30	16.30
Martedì	8.30	10.30		
Mercoledì	10.30	12.30	14.30	16.30
Giovedì	8.30	10.30		
Venerdì	10.30	12.30	14.30	16.30
Sabato	10.30	12.30		

Delibera N. 128 (punto OdG 5)

Il consiglio di Istituto delibera all'unanimità, in base al calendario scolastico per l'anno 2024/2025, approvato nella scorsa seduta del Consiglio, la chiusura della segreteria in alcuni giorni prefestivi o alcuni sabati di luglio ed agosto garantendo tuttavia l'apertura in prossimità di alcune date in corrispondenza dell'inizio dell'attività organizzativa del nuovo anno scolastico.



GIORNO	DATA
martedì	24 dicembre 2024
sabato	28 dicembre 2024
martedì	31 dicembre 2024
sabato	4 gennaio 2025
sabato	19 aprile 2025
giovedì	24 aprile 2025
sabato	26 aprile 2025
sabato	12 luglio 2025
sabato	19 luglio 2025
sabato	26 luglio 2025
sabato	2 agosto 2025
sabato	9 agosto 2025
giovedì	14 agosto 2025
sabato	16 agosto 2025
sabato	23 agosto 2025

Delibera N. 129 (punto OdG 6)

Il consiglio di Istituto approva e delibera all'unanimità il PDS per il prossimo anno scolastico. Ogni plesso ha richiesto una somma di denaro al fine di portare avanti progetti consolidati negli anni (anche se alcuni progetti rientreranno nelle attività dei PNRR ottenuti per cui ci saranno spese inferiori da sostenere con il PDS) e una somma per il facile consumo. Ci sono soldi stanziati per l'intercultura e per gli alunni DVA, per l'attività di orientamento e per varie attività didattiche. (vedi allegato tabelle PDS).

Quest'anno si comprerà l'aggiornamento Firewall per i plessi della Secondaria.

Tra i progetti del PNRR ci saranno alcuni corsi riguardanti l'utilizzo del PC, GSuite e il patentino dello smartphone ai quali potranno accedere i ragazzi e i docenti interessati.



Delibera N. 130 (punto OdG 7)

Il consiglio di Istituto delibera all'unanimità i viaggi e le visite di istruzione programmate nei vari plessi.

Delibera N. 131 (punto OdG 8)

Il consiglio di Istituto delibera all'unanimità il progetto di accoglienza e inserimento della scuola dell'Infanzia

PRIMA SETTIMANA: GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE - VENERDÌ 6 SETTEMBRE

- Grandi, mezzani e anticipatori già frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024, accoglienza dalle ore 8.00 alle 9.30- Uscita dalle ore 12.45 alle 13.00
- Grandi, mezzani e anticipatori già frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 e nuovi iscritti anni 4 e 5, accoglienza dalle ore 8.00 alle 9.30- Uscita dalle ore 12.45 alle 13.00
- NUOVI ISCRITTI ANNI 4 E 5, accoglienza dalle ore 10.00 - Uscita dalle ore 12.45 alle 13.00

SETTIMANA DAL 09 AL 13:

LUNEDÌ 9, MARTEDÌ 10 E MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2024

- Grandi, mezzani, anticipatori già frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 e nuovi iscritti anni 4 e 5, accoglienza dalle ore 8.00 alle ore 9.30- uscita dalle ore 12.45 alle ore 13.00
- Bambini nuovi iscritti anni 3 e anticipatori a.s. 2024/25, accoglienza ore 10.00- uscita ore 11.30

GIOVEDÌ 12 E VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2024

- Grandi, mezzani, anticipatori già frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 e nuovi iscritti anni 4 e 5, accoglienza dalle ore 8.00 alle ore 9.30- uscita dalle ore 15.40 alle ore 16.00
- Bambini nuovi iscritti anni 3 e anticipatori a.s. 2024/25, accoglienza ore 10.00-uscita ore 11.30

SETTIMANA DAL 16 AL 20

- Grandi, mezzani, anticipatori già frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 e nuovi iscritti anni 4 e 5, accoglienza dalle ore 8.00 alle ore 9.30-uscita dalle ore 15.40 alle ore 16.00



- Bambini nuovi iscritti anni 3 e anticipatori a.s. 2024/25, accoglienza dalle ore 9.30-uscita dalle ore 12.45 alle 13.00

SETTIMANA DAL 23 AL 27

- Grandi, mezzani, anticipatori già frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 e nuovi iscritti anni 4 e 5, accoglienza dalle ore 8.00 alle ore 9.30-uscita dalle ore 15.40 alle ore 16.00
- Bambini nuovi iscritti anni 3 e anticipatori a.s. 2024/25, accoglienza dalle ore 8.00 alle ore 9.30-uscita dalle ore 12.45 alle 13.00

DA LUNEDI' 30 SETTEMBRE 2024 inizio orario regolare per tutti i bambini, ingresso dalle ore 8.00 alle ore 9.30-uscita dalle ore 15.40 alle ore 16.00

Delibera N. 132 (punto OdG 9)

Il consiglio di Istituto delibera all'unanimità l'adesione alla rete di scopo "Scuole che promuovono la salute". La rete è provinciale e vi aderiscono numerosi istituti. Il CDU ha deliberato per tale adesione. Inizialmente nel nostro istituto era presente il progetto Life Skills, le competenze per la vita, un insieme di tematiche che venivano affrontate nei vari consigli di classe.

In seguito tale progetto è stato sostituito dal progetto Benessere che segue a grandi linee quello precedente ma snellendone la mole di ore e tematiche (lavoro svolto da un'apposita commissione)

Delibera N. 133 (punto OdG 10)

Il consiglio di Istituto delibera all'unanimità, anche quest'anno, la partecipazione al progetto META, progetto di orientamento che viene proposto ad un piccolo gruppo delle varie classi seconde della scuola secondaria.

Il progetto prevede la partecipazione, presso il Patronato S. Vincenzo a Bergamo, ad attività laboratoriali seguiti da insegnanti ed educatori del Patronato ai fini di iniziare un lavoro di orientamento per la scuola superiore.

Il piccolo gruppo viene scelto dal consiglio di classe e poi viene proposto ai genitori degli interessati. I genitori si assumeranno l'onere del trasporto che è a carico delle famiglie.



(punto OdG 11)

Il DS comunica che i lavori per la nuova scuola dell'infanzia procedono secondo il programma e che è molto probabile che il trasferimento avverrà dopo la pausa per le vacanze di Natale.

Delibera N. 134 (punto OdG 12)

Il Consiglio di Istituto delibera e aderisce all'unanimità alla convenzione per il diario di classe. Aderiscono a questo progetto altri istituti della valle Seriana. Quest'anno il nostro conterrà i disegni realizzati da un'alunna di una classe terza della secondaria che ha realizzato strisce differenti che contrassegneranno i diversi mesi dell'anno. Ogni mese una festa o una giornata speciale dei paesi di provenienza dei nostri alunni.

(punto OdG 11)

Il DS comunica che la scuola aderisce alla raccolta dei punti Amazon. Quest'anno i punti non sono stati sfruttati, perché scaduto il termine di utilizzo, ma sono stati devoluti a Save the Children. I prossimi saranno utilizzati, prima che scadano, dalla scuola.

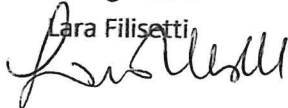
La corsa solidale delle classi seconde della secondaria ha raccolto una buona somma di denaro che sarà devoluta all'ente scelto dalle insegnanti promotrici.

Il DSGA comunica che creerà gli eventi per il pagamento del diario e dell'assicurazione verso il 15 luglio, data entro la quale ci sarà l'importo corretto della quota assicurativa visto che è in atto una nuova gara di affidamento.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle 19:30.

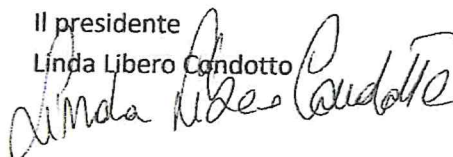
La segretaria

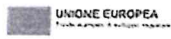
Lara Filisetti



Il presidente

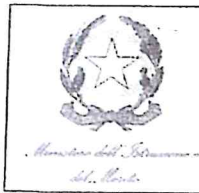
Linda Libero Condotta





FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Rita Levi-Montalcini"
Via F.lli Valenti, 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG)
C.F. 95118410166 - Cod.Mec. BGIC82100T - Tel. 035.511390
Sito www.icalzano.combardo.edu.it
Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it



VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 22 maggio 2024

Il giorno 22 maggio 2024 alle ore 18:00, in modalità mista in presenza e da remoto, si è riunito il Consiglio di Istituto presso l'Aula Magna dell'Istituto.

Sono presenti:

- I genitori: Libero Condotto, Bosatelli, Rubino, Gambini, Boffelli e Boccia;
- I docenti: Marchionni (verbalizzante), Maestrini, Filisetti, Castelli, Rizzo, Peridi, Marcolegio, e Placanica;
- ATA: Pinetti
- DS: Martin

Si discutono i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Variazione di bilancio
3. Radiazioni residui
4. Approvazione conto consuntivo 2023
5. Adozione libri di testo a. s. 2024/25
6. Calendario scolastico a. s. 2024/25
7. Approvazione reperimento risorse per pagamento impianto voci spettacolo teatro dell'inclusione
8. Aggiornamento PNRR
9. Viaggi e visite di istruzione
10. Varie ed eventuali

Accertato il numero legale dei presenti si inizia la seduta. (delibere dal 115 al 123)

La Vicaria Castelli chiede di poter inserire all' Ordine del Giorno il punto "adesione ASABERG". Il Consiglio di Istituto autorizza all'unanimità.

DELIBERA N. 115

1. Il verbale della seduta precedente del 24 gennaio 2024 è approvato all'unanimità.

DELIBERA N. 116

2. **Variazioni di bilancio.** Vengono illustrate cinque variazioni di bilancio (la n.1- la n.2- la n. 3- la n.4- la n.5). Vengono allegate al verbale le cinque schede che mostrano nel dettaglio le variazioni fatte. La variazione di bilancio viene approvata all'unanimità.

DELIBERA N. 117

3. **Radiazione residui.** Il D.S.G.A. relaziona sulla necessità di procedere alla variazione del residuo attivo denominato "Avviso 38007/2021 - PON FESR Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"; il D.S.G.A. relaziona inoltre sulla necessità di procedere alle variazioni dei residui attivi relativi ad acquisti arredi per la Scuola dell'Infanzia. Le radiazioni dei residui vengono approvate all'unanimità.

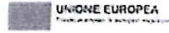
DELIBERA N. 118

4. **Approvazione conto consuntivo.** Si spiegano e si giustificano i dati contabili presenti nelle tabelle allegate al verbale relativi alle voci che compongono il conto consuntivo dell'Istituto. Il bilancio è sano e positivo. Il conto consuntivo viene approvato all'unanimità.

DELIBERA N. 119

5. **Adozioni libri di testo.** Si illustrano le adozioni dei libri di testo definite per le scuole primarie. Per le scuole secondarie si presenta un'unica nuova adozione relativa al testo di geografia. Si rende noto al Consiglio di Istituto, come già avvenuto in Collegio Docenti Unitario, che rispetto alla circolare del 2012 che impone limiti di spesa relativi all'acquisto dei testi scolastici, a causa dell'inflazione la spesa risulta incrementata del 4%. Si evidenzia, inoltre, che rispetto al costo dei testi adottati in classe 1^a di Scuola Secondaria, spesso nelle annualità successive la spesa si incrementa. A seguito di confronto e riflessione, le adozioni dei libri di testo sono approvate all'unanimità.





FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

DELIBERA N. 120

6. Calendario scolastico 2024/2025. La Presidente Linda Libero Condotta, osservato il calendario scolastico proposto che consta di 203 giorni di scuola rispetto al minimo previsto di 200, propone di aggiungere una festività ponte il giorno sabato 2 novembre 2024. Il Dirigente ricorda che un Istituto può disporre di intervenire sul calendario scolastico regionale per le date di tre giorni e illustra la collocazione dei tre giorni negli interfestivi delle vacanze pasquali. A seguito di riflessione condivisa, il calendario scolastico 2024/2025 viene approvato all'unanimità.

DELIBERA N. 121

7. Approvazione reperimento risorse per il pagamento impianto voci spettacolo teatro inclusione. Al Consiglio di Istituto si richiede l'autorizzazione di pagare l'impianto fonico dello spettacolo "Teatro inclusione" del 28/05/2024 attingendo a due capitoli distinti di spesa. Il punto è autorizzato all'unanimità.

8. Aggiornamenti PNRR. La Vicaria Castelli procede illustrando gli aggiornamenti relativi ai corsi finanziati con il PNRR, i cui fondi sono disponibili fino a giugno 2025. Le proposte attivate sono le seguenti:

CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI:

- Corso di INGLESE livello B1 - 14 docenti
- Lettura creativa e booktrailer - 11 docenti
- Informatica e Musica digitale - 6 docenti
- "Diamo i numeri" partirà a giugno

CORSI DI FORMAZIONE PER ALUNNI

- BRICK EDUCATION - Infanzia 37 alunni
- Bergamo Scienza fase 1 - Secondaria 21 alunni
- Prevista per settembre 2024 l'attività per studenti "Aspettando lo smartphone", grazie al gruppo Genitori Navigare in famiglia".

Tale punto non prevede delibera.



UNIONE EUROPEA

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

DELIBERA N. 122

9. Viaggi e visite di istruzione. Si visionano le visite di istruzioni proposte da svolgere nell'intera giornata o nell'orario scolastico. Il piano viaggi e visite di istruzione è approvato all'unanimità.

DELIBERA N. 123

10. Adesione ASABERG. Viene richiesta l'adesione alla rete ASABERG, Associazione delle Scuole Autonome della provincia di Bergamo. La quota associativa è di 50 euro annuali. I soci hanno diritto di usufruire gratuitamente delle iniziative organizzate dall'associazione, quali attività di formazione per il personale ATA, per i dirigenti e per i docenti.

L'adesione è approvata all'unanimità.

11. Varie ed eventuali

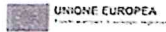
Alzaniadi. La Dirigenza ringrazia i genitori per aver offerto le medaglie destinate alla partecipazione dei giochi sportivi di Istituto e ringrazia il Sig. Vanoncini per aver offerto le magliette agli studenti e alle studentesse. Si ringraziano tutti i genitori per la partecipazione. e il sostegno.

I genitori informano che la durata dei giochi sportivi si è prolungata rispetto all'orario previsto, procurando disagi relativi al trasporto e ai tempi di rientro a casa e richiedono, per i giochi futuri, un'organizzazione che preveda solo due gare per studente o un gioco in meno per tutti al fine di consentire il rispetto dei tempi dati.

Concerto per Bande e Flauti. La Dirigenza ricorda il successo, risaltato anche da articolo di stampa, ottenuto dalla partecipazione dei flauti della Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" diretti dalla Prof.ssa Miriam Schiavi al "Concerto per Bande e Flauti", tenutosi il 18 maggio 2024 in Piazza Partigiani con il Corpo Musicale Municipale di Alzano Lombardo e il Corpo Musicale "Elia Astori" di Nese.

La Dirigenza invita ai due eventi successivi:

- **Teatro Inclusione.** Martedì 28 maggio 2024, aperto alla cittadinanza, sarà rappresentato "Il mondo di Annah" presso il Teatro degli Storti a cura del Teatro Inclusione dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" condotto dal prof. Francesco Laraia per la regia di Walter Maconi del Pandemonium Teatro. Parteciperanno l'ensemble musicale "Artemusica" con le musiche composte dal Prof. Ugo Gelmi e il coro "Piccole Armonie" diretto dalla Prof.ssa Mirella Rizzo.



FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

- **"Piccole Armonie"**. L'esibizione del coro del nostro Istituto "PICCOLE ARMONIE" diretto dalla Prof.ssa MIRELLA RIZZO presso la Fondazione Zanchi, mercoledì 29 maggio 2024 alle ore 16.30, aperto a tutta popolazione.

Foto di classe. I genitori richiedono se possibile inserire tra i moduli sulla privacy sottoscritti ad inizio anno scolastico anche il consenso alla foto di classe.

La foto di classe è organizzata dal Comitato dei genitori, che risulta pertanto garante della privacy dell'iniziativa. La scuola si può prestare alla diffusione e raccolta del modulo come già avvenuto, è possibile procedere anche tramite un modulo online.

Viene proposto di collocare presso il fotografo la prenotazione e il pagamento della foto di classe.

Corso di schermo. Su richiesta dei genitori, la Dirigenza informa che il progetto relativo al corso di schermo destinato alla Scuola Secondaria di Nese non è stato accolto perché risulta essere troppo costoso in rapporto al numero di studenti beneficiari per essere richiesto con il Piano Diritto allo Studio.

Amazon. I genitori richiedono di controllare se perviene la quota di accredito di Amazon all'Istituto.

Diritto alla disconnessione. I genitori richiedono che sia definita la tempistica di inserimento dei compiti sul registro elettronico, tale da garantire il diritto alla disconnessione dopo un determinato orario. Il Dirigente porterà la richiesta come punto all'ordine del giorno del prossimo Collegio Docenti.

La seduta è tolta alle ore 20.

Il segretario

Manuela Marchionni

Il Presidente

Linda Libero Condotta

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Rita Levi Montalcini

24022 ALZANO LOMBARDO VIA F.LLI VALENTI, 6 C.F. 95118410166 C.M. BGIC82100T

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la relazione del D.S.G.A. sulla necessità di procedere alla variazione di alcuni residui attivi

VISTA la situazione finanziaria

VISTO il D.I. n. 129 del 28 Agosto 2018

VISTA la delibera del Consiglio di istituto n. _____ del 24/06/2024

DECRETA

Di variare/modificare i sottoelencati residui attivi.

La copertura finanziaria al provvedimento è garantita mediamente prelievo dall'avanzo di amministrazione.

Il D.S.G.A. è autorizzato ad apportare le opportune correzioni alla situazione finanziaria.

Anno Prov.	Aggr./Voce	Num.	Oggetto/Debitore	Variazione
2021	02102	38	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici - Ministero Istruzione	-4.279.02
				-4.279.02

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Rita Levi Montalcini

24022 ALZANO LOMBARDO VIA F.LLI VALENTI, 6 C.F. 95118410166 C.M. BGIC82100T

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la relazione del D.S.G.A. sulla necessità di procedere alla variazione di alcuni residui passivi

VISTA la situazione finanziaria

VISTO il D.I 129 del 28 Agosto 2018

VISTA la delibera del Consiglio di istituto n. del 24/06/2024

DECRETA

Di variare/modificare i sottoelencati residui passivi.

La copertura finanziaria al provvedimento è garantita mediamente prelievo dall'avanzo di amministrazione.

Il D.S.G.A. è autorizzato ad apportare le opportune correzioni alla situazione finanziaria.

Anno Prov.	Aggr./Voce	Num.	Oggetto/Creditore	Variazione
2023	P02/24	483	DELL'INCLUSIONE-A.S.23/24-PANDEMONIUM PROGETTO TEATRO TEATRO - PANDEMONIUM TEATRO Società Coop.Sociale ONLUS	-28,57
2023	P02/24	484	DELL'INCLUSIONE-A.S.23/24-PANDEMONIUM IVA-PROGETTO TEATRO TEATRO - AGENZIA ENTRATE	-9,36
				-37,93

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



**RELAZIONE DEL D.S.G.A.
SULLO STATO D'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Il programma annuale approvato in data 24/01/2024 per un complessivo a pareggio di Euro 196.449,56 è stato oggetto ad oggi di variazioni e storni che hanno portato il complessivo a pareggio pari a Euro 341.906,60, a tal fine di seguito si elencano le variazioni già disposte:

	ENTRATA	USCITA
02103/05 - Next generation EU - PNRR	142.828,13	
03106 - ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI DALLO STATO	429,30	
05104/01 - PIANO DIRITTO ALLO STUDIO	2.199,60	
12102/01 - INTERESSI TESORERIA UNICA	0,01	
A01/01 - FUNZIONAMENTO GENERALE		0,01
A03/01 - FUNZIONAMENTO DIDATTICO A02		429,30
A03/02 - SCUOLA IN FORMA		2.199,60
A03/29 - PNRR 3.1 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)		88.228,40
A03/30 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)		54.599,73
	145.457,04	145.457,04

Per tali variazioni si rimanda ai relativi provvedimenti.

Ad oggi le risultanze contabili risultano essere quelle riepilogate nel modello H bis di seguito riportato.

Preme sottolineare:

Per le Entrate

Le entrate previste risultano accertate per una percentuale pari al 55,66%

Per le Spese

Le spese impegnate risultano essere pari al 20,98% di quelle previste.

Il saldo cassa in data odierna è pari a Euro 30.028,38, mentre la consistenza del fondo di riserva è pari a Euro 100,00 e la consistenza della voce Z01 disponibilità finanziaria da programmare è pari a Euro 0,00.

L'Istituto Comprensivo non possiede carte di credito, non ha conto corrente postale e non possiede titoli.

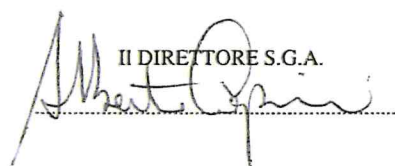
Il fondo minute spese ha la seguente situazione:

Fondo anticipato € 2.000,00
Spese effettuate dall'ultimo reintegro € 920,84
Saldo a mani Direttore S.G.A. € 1.079,16

Totale spese disposte con il Fondo al 11/06/2024: € 920,84

Mi dichiaro disponibile a eventuali specifiche delucidazioni anche in sede di seduta consiliare.

Alzano Lombardo, lì 11/06/2024

II DIRETTORE S.G.A.






ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”
 Via F.lli Valenti, 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166
 Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it
 Tel. 035.511390 – Fax 035.515693
 Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it



ORARI APERTURA AL PUBBLICO UFFICI DI SEGRETERIA A.S. 2024/2025

(Come da delibera C.d.I. n. del 24/06/24)

GIORNO	MATTINO		POMERIGGIO	
Lunedì	10.30	12.30	14.30	16.30
Martedì	8.30	10.30		
Mercoledì	10.30	12.30	14.30	16.30
Giovedì	8.30	10.30		
Venerdì	10.30	12.30	14.30	16.30
Sabato	10.30	12.30		

Chiusure prefestive (come da delibera n. del /06/24):

24/12/24 – 28/12/24 – 31/12/24 – 04/01/25 – 19/04/25 – 24/04/25 – 26/04/25 – 12/07/25 –
 19/07/25 – 26/07/25 – 02/08/25 – 09/08/25 – 14/08/25 – 16/08/25 – 23/08/25

Si precisa che
 durante i periodi di sospensione dell'attività didattica
 per le vacanze di Natale, Carnevale, Pasqua
 e nel periodo dal 01/07/25 al 06/09/25
 l'apertura della segreteria avviene esclusivamente in ORARIO
ANTIMERIDIANO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Dr. Massimiliano Martin

Alzano Lombardo, 11 giugno 2024

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
ISTITUTO COMPRENSIVO
ALZANO L.DO (BG)

Oggetto: **chiusure prefestive A.S. 2024/2025**

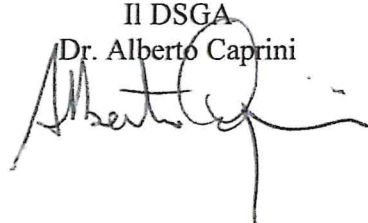
Si trasmette la richiesta del personale A.T.A. di chiusura prefestiva nei seguenti giorni di sospensione delle attività didattiche:

Giorno	
MARTEDI'	24 dicembre 2024
SABATO	28 dicembre 2024
MARTEDI'	31 dicembre 2024
SABATO	4 gennaio 2025
SABATO	19 aprile 2025
GIOVEDI'	24 aprile 2025
SABATO	26 aprile 2025
SABATO	12 luglio 2025
SABATO	19 luglio 2025
SABATO	26 luglio 2025
SABATO	2 agosto 2025
SABATO	9 agosto 2025
GIOVEDI'	14 agosto 2025
SABATO	16 agosto 2025
SABATO	23 agosto 2025

Si rimane in attesa di delibera del Consiglio di Istituto.
Distintamente.

Per il Personale A.T.A. Istituto Comprensivo
Il DSGA

Dr. Alberto Caprini



Sintesi richieste Piano diritto allo Studio 2024_25

AREA DISABILI		24-25	2023-24
Plesso	Numero disabili		Importo
Infanzia Busa	5	600	500,00
Primaria Alz. Cap.	18	1900	1.800,00
Primaria Alz. Sopra	7	400	700,00
Primaria Nese	6	600	600,00
Secondaria Alzano	22	2200	2.200,00
Secondaria Nese	7	900	700,00
TOTALE ALUNNI CON H	65	6.600,00	6.500,00

AREA CLASSI E LABORATORI-FACILE CONSUMO			Importo
Plesso	Descrizione		
Infanzia Busa	Facile consumo e mat. Informatico e laboratoriale	1000	1.500,00
Primaria Alz. Cap.	Facile consumo e mat. Informatico e laboratoriale+mat. Lab scienze	1000	1.200,00
Primaria Alz. Sopra	Facile consumo e mat. Informatico e laboratoriale	1500	1.500,00
Primaria Nese	Facile consumo e mat. Informatico e laboratoriale	600	0,00
Secondaria Alzano	Facile consumo e mat. Informatico e laboratoriale	800	900,00
Secondaria Nese	Facile consumo e mat. Informatico e laboratoriale	500	0,00
Tot.		5.400,00	5.100,00

AREA PROGETTI DI PLESSO			Importo
Plesso	Descrizione		
Infanzia Busa	Progetto di inglese (Grandi 5 sez)	700	700,00
	Progetto yoga ed educazione (mezzani di 5 sez)	700	700,00
	Pet Therapy (piccoli di 5 sez)	650	600,00
	Progetto musica - tutoraggio formazione docenti		570,00
TOTALE		2.050,00	2.570,00

Primaria Alz. Cap.	Giochiamo? È logico? Classi seconde		1.000,00
	Brick education 2^ livello Classi quarte/e seconde per 24/25	2000	1.000,00
	Progetto art. 3 tutte le classi	1200	1.200,00
	Progetto musica - tutoraggio formazione docenti	850	850,00
TOTALE		4.050,00	4.050,00

Primaria Alz. Sopra	Progetto Giovanorto 3A	500	550,00
	Progetto "Musica ritmo e note" linguaggio universale cl 1/2	500	500,00
	Progetto "creativamente, creta..." 4^A	500	550,00
	Progetto Brick education cl 3/5		1.000,00
	Legno che passione	500	
	Progetto musica - tutoraggio formazione docenti	450,00	450,00
TOTALE		2.450,00	3.050,00

Primaria Nese	Progetto Psicomotricità (prima)	600	600,00
	Progetto animazione teatrale (3/5)		0,00
	Progetto Brick education (cl 2/3/4/5) (per a.s. 24/25 3A)	470	3.220,00
	Body percussion (5^)	570	
	Affettività (5^)		
	Progetto musica - tutoraggio formazione docenti	770	770,00
TOTALE		2.410,00	4.590,00

Secondaria Alzano	Progetto teatro 3 prime	1080	1.050,00	diretta comune
	Progetto Affettività-Sessualità (seconde)		0,00	
	Intervento ostetrica Terze		0,00	
	laboratorio scientifico aria e acqua (2 ore per n°3 classi prime)		270,00	
	Progetto Orientamento (X 3 classi terze)	408	408,00	
	Progetto Madrelingua inglese (6h per 3 classi II)	810	840,00	
	Progetto Madrelingua spagnolo (6h per 4 classi III)	1080	840,00	
	Progetto Madrelingua inglese (6h per 4 classi III)	1080	840,00	
TOTALE		4.458,00	4.248,00	4458/10=445 euro a cl

Secondaria Nese	Progetto Medioevo	618	620,00	diretta comune
	Progetto Affettività-Sessualità classi seconde		0,00	
	Intervento ostetrica Terze		0,00	
	Progetto teatro per la socializzazione (2 prime)	700	700,00	
	laboratorio scientifico aria e acqua (2 ore per n°2 classi prime)		180,00	
	Progetto scherma (classi seconde)		1.100,00	
	Progetto Orientamento (X 2 terze)	204	204,00	
	Progetto Madrelingua inglese (6h per 2 classi II)	420	420,00	
	Progetto Madrelingua inglese (6h per 2 classi III)	420	420,00	
Progetto Madrelingua spagnola (6h per 2 classi III)	420	420,00		
Tot		2.782,00	4.064,00	2782/6=463 euro a cl

AREA CLASSI E LABORATORI - INTERVENTI STRAORDINARI

Plesso	Descrizione		Importo
infanzia	Rinnovo attrezzature informatiche (notebook classi, etc..)	0	0,00
Primaria Alz. Cap.	Rinnovo attrezzature informatiche (notebook classi, etc..)	1100	1.100,00
Primaria Alz.Sopra	Rinnovo attrezzature informatiche (notebook classi, etc..)		0,00
Primaria Nese	Rinnovo attrezzature informatiche (notebook classi, etc..)	200	100,00
Secondaria Alzano	Riviste e abbonamenti annuali e Amnesty Kids - Lab inglese + giochi matematici - Attrezzature informatiche - materiale scientifico	1200	1.325,00
Secondaria Nese	Acquisto attrezzature informatiche	1800	1.500,00
Tot		4.300,00	4.025,00

SINTESI PER PLESSI			
Plesso	Descrizione		Importo
Infanzia Busa	Area disabili +Classi/Laboratori + Progetti + Investimenti tecnologici	3.650,00	4.570,00
Primaria Alz. Cap.	Area disabili +Classi/Laboratori + Progetti + Investimenti tecnologici	8.050,00	8.150,00
Primaria Alz.Sopra	Area disabili +Classi/Laboratori + Progetti + Investimenti tecnologici	4.350,00	5.250,00
Primaria Nese	Area disabili +Classi/Laboratori + Progetti + Investimenti tecnologici	3.810,00	5.290,00
Secondaria di Alzano	Area disabili +Classi/Laboratori + Progetti + Investimenti tecnologici	8.658,00	8.673,00
Secondaria Nese	Area disabili +Classi/Laboratori + Progetti + Investimenti tecnologici	5.982,00	6.264,00
Tot		34.500,00	38.197,00

865 €/cl
997€/cl

AREA PROGETTI DI ISTITUTO			
Plesso	Descrizione		Importo
Per tutto l'Istituto	Progetto Intercultura	4.500,00	4.500,00
	Progetto Sportello Psicopedagogico	0,00	0,00
	Progetto Inclusione (PAI)	1.000,00	1.000,00
	Alzaniadi e iniziative sportive	500,00	800,00
	Progetto Coro e Potenziamento della musica	1.500,00	1.000,00
	Teatro dell'inclusione	2.500,00	2.500,00
	Manutenzione informatica per la Didattica	1.000,00	1.000,00
Tot		11.000,00	10.800,00

DIRETTA COMUNE

+830 ripartito nel capitolo di

Totale sintesi plessi + progetti istituto		45.500,00	48.997,00
Contributo contratto fotocopiatrici		3.000,00	3.000,00
Contributo per il rinnovo triennale servizi firewall		3.000,00	
Contributo carta fotocopiatori per 6 plessi		1.200,00	
Istruttori personali per 5 alunni disabili			0,00
Totale		52.700,00	51.997,00

comune - Scuola in forma

Informazioni cronologiche	Il sottoscritto docente	con riferimenti al plesso di	e alle classi o sezioni coinvolte	chiede l'autorizzazione per un'uscita avente la seguente destinazione	in data	dalle ore	alle ore	Tipo di attività	Mezzi utilizzati per l'arrivo alla destinazione e per il rientro	Mezzi utilizzati per i trasporti una volta giunti a destinazione	Numero alunni coinvolti	Docenti accompagnatori	L'uscita avviene nel territorio comunale e	Altri accompagnatori (personale ATA, assistenti educatori, genitori) se previsto	La visita è stata approvata dal consiglio di classe/equipe pedagogica/intersezione in data:	Sono previsti altri costi oltre al trasporto, se si quali?
USCITE ENTRO LA GIORNATA																
5/20/2024 18.02:56	Cinzia Galli	Primaria di Alzano Sopra	2A	Parco S. Nicola a Nembro	07/06/2024 9.30		12/12.30	attività di gioco	a piedi	nessuno	15	Cinzia Galli, Lilia Persico	NO	Silvia Ludrini (educatrice)	14/05/2024	no



Il sottoscritto docente	con riferimento al plesso di	e alle classi o sezioni coinvolte	chiede l'autorizzazione per un'uscita didattica entro l'orario scolastico delle lezioni avente la seguente destinazione	in data	dalle ore alle ore	Tipo di attività	Mezzi utilizzati/ chiesti per l'arrivo alla destinazione e per il rientro	Programma	Numero alunni coinvolti	Altri accompagnatori (personale ATA, assistenti educatori, genitori) se previsto	Note di programmazione
Paola Cristallo	Primaria di Alzano Capoluogo	Quinte A e B	Biblioteca di Alzano	20/05/2024	14.15 - 16.00	Avvicinamento alla lettura	A piedi	Ascolto di una lettura e consigli bibliografici per l'estate partenza da scuola alle 11.10 arrivo alle 11.30	38	Ass. Erica Frigenti	
Massimiliano Katin	Primaria di Alzano Capoluogo	terza A	Biblioteca di Alzano	22/05/2024	11.00 - 12.30	Consegna bibliografia estiva	a piedi	Ascolto intervento della bibliotecaria e consegna della bibliografia estiva 12.30 rientro a scuola	16	Lisa De Luca (assistente) Alessia Pellicoli (assistente)	
Quanti Rossana	Primaria di Alzano Sopra	4A	Biblioteca di Montecchio	24/05/2024	11.00 - 13.00	Progetto "Maggio vien leggendo"	A piedi	Letture di un brano da parte della bibliotecaria e consegna della bibliografia estiva; scelta di un libro in prestito	16	Ludrina Silvia (AE)	
Quanti Rossana	Primaria di Alzano Sopra	2A	Biblioteca Montecchio	30/05/2024	11.00 - 13.00	Maggio vien leggendo	A piedi	Letture di un brano da parte della bibliotecaria, consegna della bibliografia estiva e scelta di un libro estivo	13	Ludrina Silvia AE	
Annamaria Sicilich Andrea Freddi	Primaria di Alzano Sopra Secondaria di Alzano Capoluogo	tutte 1C	Teatro degli Storti di Alzano Lombardo parco Montecchio	29/05/2024 29/05/2024	8.15 8.15 - 9.30	11 Visione spettacolo dell'inclusione Classificazione piante attraverso chiave dicotomica Attività "Maggio vien leggendo" in biblioteca e con la bibliotecaria per avere dei suggerimenti sui libri da prendere in prestito per leggere durante il periodo estivo. Successivamente si svolge una lezione di scienze sugli alberi e il paesaggio.	A piedi A piedi		69 20	Ludrina Silvia assistente educatrice	
Elisa Novelli	Primaria di Nese	1^A - 1^ B	Biblioteca di Alzano Lombardo	28/05/2024	9.00 - 12.00	Accoglienza dei bambini della scuola primaria presso la scuola secondaria di primo grado di Nese	A piedi		39		
Tatryllia Anupia	Primaria di Nese	5A/5B	Teatro degli Storti	27/05/2024	9 - 11.00 circa	Spettacolo teatrale	A piedi	Visione dello spettacolo "Il mondo di Anna"	37		L'importanza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità ai fini di una convivenza civile.
Sonzogoli Carla Lavinia Del Basso	Primaria di Alzano Sopra Secondaria di Nese	4^ A 1D	Comune di Alzano Lombardo	29/05/2024 03/06/2024	8.30 - 10.05	Incontro con l'assessore all'istruzione per visita degli spazi comunali e intervista all'assessore preparata dagli alunni	A piedi A piedi	Visita del Comune - Intervista all'assessore all'istruzione alunni delle classi terze che partecipano al CORO SCOLASTICO Le classi terze avranno l'ultima lezione di ruolo, pertanto non potranno recarsi come da circolare relativa alle 15.30 presso PRSA per l'attività prevista. Quindi come accordato con la prof.ssa Rizza Mirella, due mamme si receranno in piscina, prenderanno il gruppo dei bambini del coro e lo accompagnerà alla Fondazione Zanichi. Le mamme sono: Isabella Roncalli (mamma di Viola Maggioni) e Paola (mamma di Nina Meloni)	16 23	/ Nessuno	
Massimiliano Katin MIRELLA RIZZO	Primaria di Alzano Capoluogo Secondaria di Nese	terze 2D e 2E	RSA, Marina Zanichi Parco Montecchio	29/05/2024 29/05/2024	15.50 - 12.30 15.10 - 15.10	NONNI SENZA FRONTIERE corsa della solidarietà	a piedi piedi		10 42	Le mamme accompagnatrici sono Isabella Roncalli (mamma di Viola Maggioni 3^B) e Paola (mamma di Nina Meloni 3^B) nessuno	Nelle domande relative ai DOCENTI ho dovuto flaggare su SI perché obbligatoriamente richiesto dal modulo, ma non ci saranno docenti accompagnatori.
Elisa Montelli Elmiretti Luigia	Primaria di Alzano Capoluogo Primaria di Nese	4^A e 4^B seconda A	Banda musicale di Alzano Lombardo Biblioteca comunale	29/05/2024 31/05/2024	14.10 per la 4^B e 16.10 per la 4^A 15.10 per la 4^A 10.45 - 12.30	Visita alla banda musicale per conoscere gli strumenti musicali ritiro delle bibliografie, prestiti, letture e giochi nel parco	A piedi a piedi	Osservazione e ascolto di vari strumenti musicali	31 28	Assistente educatrice Elena Zanni	L'uscita rientra nella trattazione degli argomenti del curricolo

Storzioli Carla Aniello Giuseppina	Primaria di Alzano Sopra Primaria di Alzano Capoluogo	41A 3PB	Parco Montecchio Biblioteca	01/06/2024 10:30 31/05/2024 9:30	13,00 11,00	Ricreativa Assistere alla presentazione della bibliografia estiva.	A piedi A piedi	Sarà un momento di festa a conclusione dell'anno scolastico.	13 16	/	Giochi di squadra e merenda.
Francesca Aniello	Primaria di Alzano Capoluogo	3A, 3B, 4A e 5A	Parco Montecchio	05/06/2024 8:15	12,25	Come conclusione del progetto sulle autonomie, è prevista un'uscita conclusiva presso il parco Montecchio per salutare e condividere delle attività ludiche e una merenda condivisa.	A piedi R.C. (classe 3A) in carrozzina.	partenza ore 8:15 sosta al parco Montecchio per giochi e merenda condivisa rientro 12:15 circa	4	L'assistente educatrice Lisa de Luca accompagna Giorgio Colombo.	
MIRELLA RIZZO MIRELLA RIZZO	Secondaria di Nese Secondaria di Alzano Capoluogo	2D, 2E, 3D e 3E 3F	PASSEGGIATA NELLE ZONE BOSCHIVE DEL COMUNE DI ALZANO PARCO MONTECCHIO	06/06/2024 9:15 08/06/2024 8:05	12,15 9,05	CANMINATA PASSEGGIATA	PIEDI PIEDI		85 21	nessuno NESSUNO	
Noris Daniela	Primaria di Alzano Capoluogo	3B	Supermercato U2 (edificio di fronte alla scuola)	04/06/2024 8:30	9,30	- Riconoscimento e utilizzo degli euro per l'acquisto di alimenti - Riconoscimento e utilizzo delle misure di capacità e peso per eseguire una ricetta	Si va autonomam ente	ore 8:30 uscita dalla scuola per recarsi al supermercato U2. ore 8:40: si effettuerà una piccola spesa tramite lista già decisa in gruppo. ore 9:15: analisi della spesa e controllo delle etichette e degli scontrini (ripasso sugli euro) ore 9:30: presso i locali della scuola, si effettuerà un laboratorio di cucina (creazione di biscotti SENZA cottura in forno), prestando attenzione alle norme igieniche.	3	Giulia Cavini (assistente educatrice)	Se possibile, in seguito alla spesa, vorremo fare un piccolo laboratorio di cucina creando dei biscotti che non richiedano cottura in forno.
Daniela Zanpa	Secondaria di Alzano Capoluogo	1A	parco Montecchio	06/06/2024 08:00	10,00	"Giochi senza frontiere" scientifici	Piedi	Slide e giochi a sfondo scientifico	20	educatrice Alessandra Profico	
Zanpa Daniela	Secondaria di Alzano Capoluogo	1B	parco Montecchio	06/06/2024 10:15	12,00	"Giochi senza frontiere" scientifici	Piedi		21		
Zanpa Daniela	Secondaria di Alzano Capoluogo	2B	parco Montecchio	06/06/2024 11:05	13,05	giochi senza frontiere matematici	Piedi		22		
Francesca Gandelli	Secondaria di Alzano Capoluogo	3F	Chiesa di San Pietro e Parco Montecchio	05/06/2024 10:00	12,00	Vista artistica- naturalistica del patrimonio del territorio	piedi	Percorso da scuola fino alla Chiesa di San Pietro e parco limitrofo e ritorno	21	Assistente educatrice Laura Guzzi	Si ripropone il giro artistico- naturalistico che doveva essere effettuato mercoledì 15 maggio ed è saltato causa maltempo
Arianna Sicchi Arianna Grieg Stefania	Primaria di Alzano Sopra Secondaria di Alzano Capoluogo	5A 2F	parco Montecchio	07/06/2024 8:10 06/06/2024 8:05	11 euro 10,00	passaggiata e colazione Lezione all'aperto	2 piedi A piedi		21 21		
Bursonnato	Secondaria di Alzano Capoluogo	2A	Parco Montecchio	07/06/2024 10:05	12,00	Ricreativa	Spontanei 3 a piedi		16		
Luisa Parrinello SIRONETTA MICHELETTI Schwar Miriam	Primaria di Alzano Capoluogo Primaria di Alzano Capoluogo Secondaria di Alzano Capoluogo	Classi prime 2A e 2B 2A	Parco giochi di Alzano Sopra PARCO MONTECCHIO - ALZANO LOMBARDO Parco Montecchio	06/06/2024 11:15 07/06/2024 10:30 08/06/2024 12:05	12,30 12,30 12,55	Giochi all'aperto merenda e giochi al parco Passeggiata e giochi per chiusura anno scolastico.	A piedi A piedi A piedi		33 42 20	Michele assistente educatrice	Non c'è bisogno di sostituzione

Informazioni cronologiche	Il sottoscritto docente	con riferimenti al plesso di	e alle classi o sezioni coinvolte	chiede l'autorizzazione per un'uscita entro la giornata seguente la destinazione	in data	dalle ore	alle ore	Tipo di attività	Mezzi utilizzati per l'arrivo alla destinazione e per il rientro	Mezzi utilizzati per i trasporti una volta giunti a destinazione	Numero alunni coinvolti	L'uscita avviene nel territorio comunale e	Altri accompagnatori (personale ATA, assistenti educatori, genitori) se previsto	La visita è stata approvata dal consiglio di classe/equipe pedagogica/intersezione in data:	Sono previsti altri costi oltre al trasporto, se si quali?	
USCITE ENTRO LA GIORNATA																
5/20/2024 18:02:56	Cinzia Galli	Primaria di Alzano Sopra	2A	Parco S. Nicola a Nembro	07/06/2024	9.30	12/12.30	attività di gioco	a piedi	nessuno	15	Cinzia Galli, Lilia Persico	NO	Silvia Ludrini (educatrice)	14/05/2024	no

PRIMA SETTIMANA

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE	VENERDI' 6 SETTEMBRE
Grandi, mezzani e anticipatari già frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 Accoglienza dalle ore 8.00 alle 9.30 Uscita dalle ore 12.45 alle 13.00	Grandi, mezzani e anticipatari già frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 e nuovi iscritti anni 4 e 5 Accoglienza dalle ore 8.00 alle 9.30 Uscita dalle ore 12.45 alle 13.00
NUOVI ISCRITTI ANNI 4 E 5 Accoglienza dalle ore 10.00 Uscita dalle ore 12.45 alle 13.00	

SETTIMANA DAL 09 AL 13

LUNEDI' 9, MARTEDI' 10 E MERCOLEDI' 11 SETTEMBRE 2024

Grandi, mezzani, anticipatari già frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 e nuovi iscritti anni 4 e 5

ACCOGLIENZA DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 9.30
USCITA DALLE ORE 12.45 ALLE ORE 13.00

BAMBINI NUOVI ISCRITTI ANNI 3 E ANTICIPATARI a.s. 2024/25
ACCOGLIENZA ORE 10.00
USCITA ORE 11.30

GIOVEDI' 12 E VENERDI' 13 SETTEMBRE 2024

Grandi, mezzani, anticipatari già frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 e nuovi iscritti anni 4 e 5

ACCOGLIENZA DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 9.30
USCITA DALLE ORE 15.40 ALLE ORE 16.00

BAMBINI NUOVI ISCRITTI ANNI 3 E ANTICIPATARI A.S. 2024/25
ACCOGLIENZA ORE 10.00
USCITA ORE 11.30

SETTIMANA DAL 16 AL 20



Grandi, mezzani, anticipatari già frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024
e nuovi iscritti anni 4 e 5

ACCOGLIENZA DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 9.30
USCITA DALLE ORE 15.40 ALLE ORE 16.00

BAMBINI NUOVI ISCRITTI ANNI 3 E ANTICIPATARI a.s. 2024/25
ACCOGLIENZA DALLE ORE 9.30
USCITA DALLE ORE 12.45 ALLE 13.00

SETTIMANA DAL 23 AL 27

Grandi, mezzani, anticipatari già frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024
e nuovi iscritti anni 4 e 5

ACCOGLIENZA DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 9.30
USCITA DALLE ORE 15.40 ALLE ORE 16.00

BAMBINI NUOVI ISCRITTI ANNI 3 E ANTICIPATARI a.s. 2024/25
ACCOGLIENZA DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 9.30
USCITA DALLE ORE 12.45 ALLE 13.00

DA LUNEDI' 30 SETTEMBRE 2024 INIZIO ORARIO REGOLARE PER
TUTTI I BAMBINI

INGRESSO DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 9.30

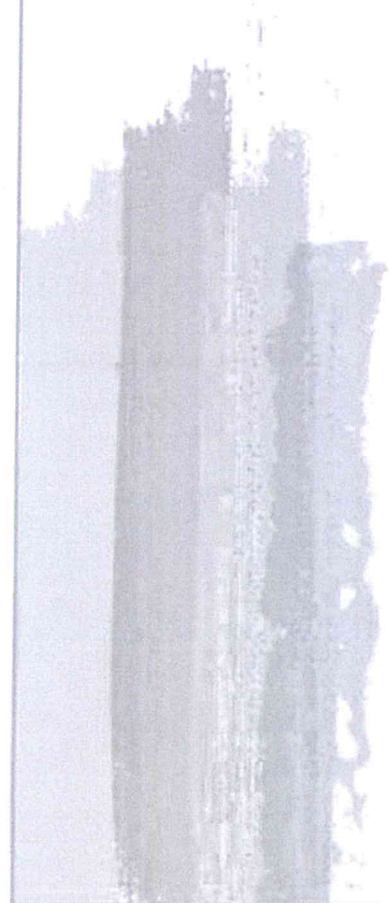
USCITA DALLE ORE 15.40 ALLE ORE 16.00

QUALORA IL BAMBINO MANIFESTI PROBLEMI PARTICOLARI LEGATI ALLA
PERMANENZA COMPLETA A SCUOLA, LE INSEGNANTI DI SEZIONE
CONCORDERANNO CON I GENITORI UNA MODALITA' D'INSERIMENTO
PERSONALIZZATA, CON TEMPI DI FREQUENZA DIVERSIFICATI



ALLEGATO TECNICO ALL'ACCORDO DI RETE

Scuola che Promuove
Salute - Lombardia



www.scuolapromuovesalute.it
info@scuolapromuovesalute.it

Allegato Tecnico all'Accordo di Rete Scuola che Promuove Salute - Lombardia

Maggio 2024

Rete delle Scuole che Promuovono Salute – Lombardia

Documento a cura di

Cabina di Regia regionale e delle Cabine di Regia Provinciali SPS Lombardia



INDICE

SINTESI DEL DOCUMENTO	4
INTRODUZIONE	6
IL MODELLO DELLA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE	7
Principi e modello delle Scuole che Promuovono Salute	7
<i>Il modello della Scuole che Promuovono Salute</i>	7
<i>Il concetto di salute</i>	7
<i>Legame tra salute e apprendimento</i>	7
<i>Approccio globale</i>	8
<i>I valori di una Scuola che Promuove Salute</i>	9
Scuole che Promuovono Salute: livelli di azione	10
<i>Livello di sistema e governance</i>	10
<i>Livello di singola scuola</i>	10
Il modello SPS in Italia e in Lombardia	10
STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SPS LOMBARDIA	13
Finalità	13
Organizzazione della Rete SPS	13
<i>Coordinamento della rete di scopo provinciale</i>	14
<i>Scuola Capofila di rete di scopo provinciale e sub-provinciale</i>	14
<i>Cabina di Regia Regionale</i>	15
<i>Scuola Polo Regionale</i>	16
Adesione alle Reti provinciali e sub-provinciali	16
Azioni di Rete	17
PRATICHE E IMPEGNI DI UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE IN LOMBARDIA	18
Finalità	18
<i>Obiettivi e contenuti</i>	18
<i>Metodo di lavoro</i>	18
Definizione di buona pratica e programma evidence-based	19
Caratteristiche, impegni e pratiche di una Scuola che Promuove Salute	21
<i>Vision</i>	23
<i>Programmazione scolastica e salute</i>	24
<i>Programmi e pratiche raccomandati</i>	26
<i>Processo di lavoro</i>	35
<i>Attività legate alla rete</i>	39
BIBLIOGRAFIA	40



SINTESI DEL DOCUMENTO

Questo Allegato Tecnico all'Accordo di Rete per la costituzione delle Reti delle Scuole che Promuovono Salute (SPS) - Lombardia è volto a descrivere cosa caratterizza una Scuola SPS in Lombardia, gli adempimenti che le scuole aderenti si impegnano a rispettare e i processi e i dispositivi organizzativi che caratterizzano la Rete.

Il documento è diviso in tre sezioni.

- Nella prima sezione viene presentato il modello delle Scuole che Promuovono Salute, declinato nella sua versione lombarda.
- Nella seconda sezione viene illustrata l'organizzazione, il funzionamento e i compiti delle Reti SPS a livello provinciale e regionale.
- Nella terza sezione vengono riportate le buone pratiche, le attività e i processi che caratterizzano la Scuola che Promuove Salute e gli impegni che le scuole che aderiscono alla Rete SPS Lombardia devono rispettare in un processo di miglioramento continuo.

Organizzazione della Rete SPS Lombardia

Le Scuole che Promuovono Salute in Lombardia hanno un'organizzazione di rete di scopo a livello provinciale con una governance a livello regionale. All'interno del contesto lombardo sono previsti i seguenti organi:

- Coordinamento della rete di scopo provinciale
- Scuola Capofila di rete di scopo provinciale e sub-provinciale
- Cabina di Regia Regionale

Viene inoltre identificata una Scuola Polo Regionale.

Nel documento sono specificate le funzioni di ognuno e le modalità organizzative.

Caratteristiche, impegni e pratiche di una Scuola che Promuove Salute

Una Scuola che Promuove Salute assume 5 caratteristiche peculiari che si concretizzano in linee d'azione e specifiche pratiche. Una scuola che aderisce alla Rete SPS delle diverse province della Lombardia si impegna a rispettare queste caratteristiche e ad attivare strategie ed azioni a diversi livelli in un processo continuo di miglioramento. .

Per poter definire degli obiettivi di qualità della Rete sono stati identificati degli adempimenti che le scuole aderenti si impegnano a rispettare entro i primi 2 anni dall'adesione e nella programmazione triennale successiva. Le caratteristiche e gli impegni sono specificati nella seguente tabella.

Il Documento, inoltre, specifica per ciascuna caratteristica standard e azioni indicando il loro livello di priorità (essenziale, prioritaria, raccomandata). Tale elenco vuole essere uno strumento di supporto per le scuole che vogliono aderire alla Rete provinciale SPS o che hanno già aderito per avere suggerimenti e indicazioni su come implementare nel concreto il modello SPS in modo efficace, per identificare le pratiche già messe in atto dalla propria scuola in linea con il modello SPS e programmare le azioni future. Questo



documento si inserisce quindi in un processo di autovalutazione e miglioramento continuo che caratterizza la programmazione e progettazione scolastica.

Il rispetto di tali caratteristiche, l'adozione delle diverse pratiche e le azioni di rete per facilitare i processi verranno monitorati attraverso uno specifico strumento predisposto a livello regionale. Tale monitoraggio vuole essere uno strumento per promuovere un processo che solleciti la responsabilità di ciascuna scuola nell'implementare con criteri di qualità il modello SPS.

Tabella: Caratteristiche e impegni di una scuola che aderisce alla Rete SPS in Lombardia

Caratteristiche	Impegni primi 2 anni da adesione	Impegni programmazione triennale successiva
1. Una vision del proprio mandato educativo che vede al centro la salute e che fa proprio il Modello SPS	Adozione totale	Adozione totale
2. Una programmazione orientata alla promozione della salute	Tutte le pratiche essenziali	Mantenere azioni precedenti + almeno 1 pratica
3. L'adozione di programmi e buone pratiche di promozione della salute che agiscono sulle quattro componenti del modello SPS	Tutte le pratiche essenziali + almeno una pratica prioritaria per ognuna delle quattro componenti SPS	Mantenere azioni precedenti + almeno 2 pratiche in relazione alle componenti considerate rilevanti per la scuola
4. Un processo di lavoro caratterizzato da alcuni specifici elementi	Tutte le pratiche essenziali + almeno 1 pratica prioritaria	Mantenere azioni precedenti + almeno 1 pratica
5. L'adempimento di compiti legati all'appartenenza ad una rete di scuole	Tutte le pratiche essenziali	Tutte le pratiche essenziali



INTRODUZIONE

Questo Allegato Tecnico all'Accordo di Rete per la costituzione delle Reti delle Scuole che Promuovono Salute (SPS) - Lombardia è volto a descrivere cosa caratterizza una Scuola che Promuove Salute in Lombardia, gli adempimenti che le scuole delle Reti provinciali SPS Lombardia si impegnano a rispettare e i processi e i dispositivi organizzativi che caratterizzano la Rete. Questo Allegato Tecnico risponde quindi alla richiesta Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 di definire un Documento regionale di pratiche raccomandate.

Il Documento potrà essere periodicamente aggiornato su approvazione della Cabina di Regia Regionale e di tutte le sue componenti.

Il Documento è diviso in tre sezioni.

Nella prima sezione viene presentato il modello delle Scuole che Promuovono Salute, declinato nella sua versione lombarda. Sono presentati i principi, i valori, l'approccio globale e una breve descrizione dei riferimenti normativi e della storia della Rete SPS nel contesto lombardo. La sezione presenta brevemente il modello della Scuola che Promuove Salute, meglio declinato in altri documenti regionali e internazionali, al fine di fornire una prima panoramica per le scuole che intendono aderire.

Nella seconda sezione è riportato un testo integrativo rispetto all'Accordo di Rete, che declina l'organizzazione, il funzionamento e i compiti delle Reti SPS a livello provinciale e regionale.

Nella terza sezione vengono riportate le buone pratiche, le attività e i processi che caratterizzano la Scuola che Promuove Salute e gli adempimenti che le scuole che aderiscono alla Rete SPS Lombardia si impegnano a rispettare. I contenuti sono stati sviluppati a partire da un processo di consensus che ha coinvolto i membri del Coordinamento regionale della Rete SPS con il supporto scientifico-metodologico del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca (DGR 3519/2020).



IL MODELLO DELLA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

Principi e modello delle Scuole che Promuovono Salute

Il modello della Scuole che Promuovono Salute

Una Scuola che Promuove Salute è una scuola che rinforza costantemente la propria capacità di creare un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare (World Health Organization, WHO, 2015). È una scuola che adotta un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente (Turunen et al., 2017). Il modello delle Scuole che Promuovono Salute (SPS) nasce dai principi della Carta di Ottawa (WHO, 1986) ed è promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità da oltre 25 anni, rappresentando una delle strategie più diffuse di collaborazione intersettoriale coinvolgendo il mondo sanitario e quello educativo. Nel 2021 l'OMS e UNESCO hanno lanciato la sfida che ogni scuola sia una Scuola che Promuove Salute (WHO & UNESCO, 2021). Le scuole che adottano il modello SPS si sono dimostrate capaci di promuovere la salute fisica, mentale e sociale degli studenti e del personale scolastico (Langford et al., 2015; Stewart-Brown, 2006; Young et al., 2013).

Il concetto di salute

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha definito la salute come uno "stato di completo benessere fisico, sociale e mentale, e non soltanto l'assenza di malattia o di infermità" (WHO, 1948). La concezione olistica di salute dell'OMS introduce la dimensione soggettiva riferita allo "stato di benessere fisico, mentale e sociale". In tal senso, una Scuola che Promuove Salute agisce sulle implicazioni educative del passaggio da un concetto negativo di salute intesa come "assenza di malattia", a un concetto positivo e olistico della stessa.

La promozione della salute è "il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla" (Carta di Ottawa, WHO, 1986). In questo senso, la promozione della salute non può che avvenire a livello intersettoriale e riguardare tutte le politiche. La salute dipende dall'interazione tra individuo e contesto. La salute, infatti, "è creata e vissuta dalle persone all'interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si gioca e si ama" (Carta di Ottawa, WHO, 1986). Perciò, una Scuola che Promuove Salute si occupa di agire in modo strutturato e sistematico sui determinanti ecologici e sociali di salute, favorendo la modifica del contesto sociale e l'adozione di stili di vita sani in tutti i soggetti della comunità scolastica (SHE, 2019).

Legame tra salute e apprendimento

La letteratura ha dimostrato come la salute e l'educazione siano interconnesse (St. Leger, 2010; St. Leger et al., 2015):

- I bambini sani hanno maggiori capacità di apprendimento e una migliore partecipazione scolastica.
- I bambini che vanno a scuola godono più facilmente di buona salute.
- Gli studenti che hanno un legame positivo con la propria scuola e con gli adulti di riferimento tendono ad avere risultati scolastici positivi e sono meno propensi a mettere in atto comportamenti rischiosi.



- Il successo scolastico è correlato positivamente sia a buone condizioni di salute sia di benessere economico, nelle fasi successive della vita.
- Promuovere la salute e il benessere del personale scolastico favorisce la soddisfazione lavorativa e riduce l'assenteismo.
- Promuovendo attivamente sia la propria salute sia quella degli studenti, il personale scolastico avrà l'occasione di diventare un modello di riferimento positivo.

Pertanto, promuovendo la salute nel contesto scolastico, è possibile sia raggiungere obiettivi educativi, sociali e professionali sia influenzare la salute dell'intera comunità scolastica.

Una Scuola che Promuove Salute riconosce il legame tra salute e apprendimento e assume titolarità nel governo dei processi di salute che si determinano nel proprio contesto, sul piano didattico, ambientale-organizzativo e relazionale, così che benessere e salute diventino reale esperienza nella vita delle comunità scolastiche e che da queste possibilmente si diffondano alle altre componenti sociali.

La Scuola che Promuove Salute nasce e si sviluppa all'interno di una forte collaborazione tra sistema scolastico e sistema sanitario. Integra la promozione della salute nella mission formativa della scuola, non come contenuto tematico, ma come processo che influenza il successo formativo degli studenti e il benessere di tutti gli attori nel contesto scolastico. Questo è in linea con le raccomandazioni a livello internazionale e la normativa che scolastica che pone come obiettivo lo sviluppo di competenze trasversali e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (WHO, 1994, 2003, 2016; European Commission, 2018; MIUR, 2012, 2017, 2018)

Approccio globale

Una Scuola che Promuove Salute adotta un approccio globale, riconoscendo che tutti gli aspetti del contesto scolastico possono influenzare il benessere di studenti e personale scolastico. Riprendendo i riferimenti dell'OMS e della Rete SHE, il modello lombardo concettualizza in particolare 4 componenti (WHO, 2021; SHE, 2019; Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, DGR 1383/2023):

- **SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI.** Una Scuola che Promuove Salute mira a sviluppare e potenziare competenze, abilità e conoscenze integrando in modo strutturato e interdisciplinare le tematiche di salute nel curriculum, adottando metodologie didattiche che sviluppino le life skill e l'health literacy degli studenti e del personale scolastico. Promuove inoltre lo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente applicate a tematiche di salute.
- **QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE.** Una Scuola che Promuove Salute promuove la presenza di un buon clima scolastico e di relazioni positive nella comunità scolastica e con la comunità allargata. In particolare, favorisce l'ascolto e l'accoglienza, promuove il senso di appartenenza e la socializzazione tra le persone.
- **MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO.** Una Scuola che Promuove Salute mira a creare e trasformare spazi, servizi e policy favorevoli alla salute. In relazione all'ambiente strutturale, qualifica gli spazi con criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale e piacevolezza, favorendone l'utilizzo. In relazione all'ambiente organizzativo, s'impegna a organizzare i servizi scolastici sulla base di



criteri di salute, definisce policy volte a promuovere e tutelare la salute e le integra nei propri documenti e nelle proprie pratiche.

- **RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE COMUNITARIA.** Una Scuola che Promuove Salute mira a costruire alleanze positive con la comunità locale e con i servizi sanitari e socio-sanitari. In relazione alla comunità locale, ricerca il coinvolgimento e la collaborazione con le famiglie nella programmazione orientata alla promozione della salute e ricerca la collaborazione con i diversi Enti e Soggetti sociali e della comunità nella realizzazione di interventi e programmi. In relazione ai servizi sanitari e socio-sanitari, ricerca la collaborazione con l'ATS nella programmazione di interventi e programmi di promozione della salute e favorisce il raccordo con specifici servizi per gli studenti e per il personale.

L'approccio globale, inoltre, sottolinea l'importanza di promuovere la salute di tutta la comunità scolastica coinvolgendo studenti, insegnanti, personale non docente e famiglie.

I valori di una Scuola che Promuove Salute

Il modello delle Scuole che Promuovono Salute non si caratterizza solo per una concezione olistica di salute e per l'adozione di un approccio globale alla promozione della salute, ma vede questi come legati all'adozione di una serie di principi e di valori.

In particolare, una Scuola che Promuove Salute fa propri i seguenti valori (Intesa del 14.07.2011):

- **Equità.** Una Scuola che Promuove Salute offre a tutti/e l'accesso equo a un'ampia gamma di opportunità educative e di salute, favorendo lo sviluppo di competenze e la crescita emozionale e sociale di ogni individuo finalizzate all'ottenimento nel lungo termine un impatto significativo rispetto alla riduzione delle disuguaglianze di salute e al miglioramento della qualità dell'apprendimento lungo tutto il ciclo di studi.
- **Inclusione.** Una Scuola che Promuove Salute riconosce e valorizza le diversità e si preoccupa di costruire una comunità di apprendimento in cui tutti possano godere della fiducia e del rispetto reciproco. Per questo motivo s'impegna a favorire buone relazioni degli alunni fra di loro, con il personale scolastico e tra scuola, genitori e comunità locale.
- **Partecipazione.** Una Scuola che Promuove Salute mira al coinvolgimento attivo e all'empowerment dei diversi soggetti della comunità scolastica (bambini, ragazzi, personale, genitori) nella definizione degli obiettivi di salute e nelle azioni da realizzare e si preoccupa di sviluppare motivazione e impegno nell'azione. Una partecipazione genuina di tutti contribuisce a generare conoscenza e a sostenere i processi di promozione della salute in una prospettiva democratica.
- **Sostenibilità.** Una Scuola che Promuove Salute riconosce che benessere, formazione e apprendimento sono strettamente legati e investe risorse con una prospettiva di medio - lungo termine in questa direzione. Sistematicità e costanza nell'implementazione delle azioni sono fondamentali per essere efficaci nel promuovere la salute.

Scuole che Promuovono Salute: livelli di azione

Nel contesto italiano il modello della Scuola che Promuove Salute si concretizza in diverse linee d'azione che si articolano su due livelli di sistema e governance e di singola scuola.

Livello di sistema e governance

Il livello di sistema e governance riguarda la programmazione delle strategie di promozione della salute nel contesto scolastico, un lavoro di rete tra scuole e una partnership con il sistema sociosanitario. Tale livello include azioni legate a:

- la collaborazione intersettoriale tra il sistema sociosanitario e quello scolastico e una programmazione congiunta delle strategie di promozione della salute nel contesto scolastico;
- una rete di scuole volte alla condivisione di pratiche e strumenti.

La programmazione o la condivisione di pratiche può avvenire a livello provinciale, regionale, nazionale o in collaborazione con il network europeo School for Health in Europe (SHE).

Nella Rete SPS Lombardia tale livello è garantito dalla costituzione della Rete di scopo (vedere Accordo di Rete) e dalla sua strutturazione e organizzazione definita nella seconda sezione di questo Documento.

Livello di singola scuola

Il secondo livello riguarda invece la singola scuola, il processo che porta a diventare una Scuola che Promuove Salute e le attività che caratterizzano tali scuole. L'attuazione e l'efficacia del modello sono garantiti da una programmazione scolastica orientata alla promozione della salute e dall'implementazione di buone pratiche e programmi evidence-based che rinforzano le sei componenti descritte e che si focalizzano sui diversi temi di salute (Young et al., 2013).

Il processo per diventare una Scuola che Promuove Salute è descritto nel "Manuale SHE per la scuola 2.0. Una guida metodologica per diventare una scuola che promuove salute" e nella sua "Appendice: Implementazione delle Scuole che Promuovono Salute in Italia".

In questo Allegato tecnico, e in particolare nella terza sezione, sono descritte le attività e i processi che caratterizzano le singole scuole che aderiscono alla Rete SPS Lombardia.

Esistono inoltre molteplici documenti tecnici definiti dalla Rete SPS Lombardia o dai partner coinvolti che approfondiscono singole linee d'azione¹.

Il modello SPS in Italia e in Lombardia

Il modello SPS è presente nel contesto italiano da più di dieci anni, essendo stato adottato in alcune specifiche Regioni (in primis Lombardia e Piemonte e successivamente Friuli Venezia Giulia). Solo negli ultimi anni, tuttavia, il modello SPS è stato inserito a livello

¹ Per visionare i documenti citati e approfondire le buone pratiche della Rete SPS Lombardia consultare la pagina "Materiali per una scuola SPS" sul sito SPS Lombardia: <https://www.scuolapromuovesalute.it/materiali-per-una-scuola-sps/>



nazionale nei documenti di indirizzo e di programmazione. Importanti a questo proposito sono il Documento interministeriale "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute", approvato nel 2019 dalla Conferenza Stato-Regioni e il Programma Predefinito 1 del Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 06.08.2020.

Il documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (2019) declina il modello di governance intersistemica tra Scuola e Sistema Sociosanitario, coerentemente alle raccomandazioni nazionali e internazionali che vanno nell'ottica della "salute in tutte le politiche" ed in linea con le indicazioni internazionali nel merito della promozione della salute nel contesto scolastico. Il documento propone un approccio integrato e interdisciplinare nell'affrontare le diverse tematiche di promozione della salute, valorizzando tutte le competenze professionali coinvolte. Viene pertanto sottolineato come una proficua alleanza tra sistema scolastico e sanitario debba dirigere i propri sforzi verso un lavoro di co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi secondo una strategia che promuova la salute e il benessere nel contesto scolastico.

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), costituisce il principale documento strategico e programmatico per la prevenzione in Italia, approvato dalla Conferenza Stato Regioni. Il PNP adotta l'ottica One Health e prevede una logica intersettoriale di salute in tutte le politiche, ponendo al centro dell'azione l'equità e gli interventi basati su evidenze di efficacia. Il PNP comprende 10 Programmi Predefiniti, che tutte le Regioni devono adottare, e dei Programmi liberi. Ciascuna Regione declina il PNP nel proprio Piano Regionale della Prevenzione (PRP). Il PNP 2020-2025 recepisce i sopracitati indirizzi di policy all'interno del Programma Predefinito 1 (PP1), denominato "Scuole che promuovono salute". Il PP1 prevede la presenza in tutte le Regioni di Accordi regionali formalizzati in linea con il documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" e la predisposizione di un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo. Il PRP lombardo 2021-2025 è stato adottato con la Delibera della Giunta Regionale n. 2395 del 15 febbraio 2022.

L'esperienza lombarda anticipa quelli che sono stati gli sviluppi normativi e di programmazione a livello nazionale. Nel contesto lombardo, infatti, Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) Lombardia hanno avviato una collaborazione intersettoriale per la condivisione di un modello ispirato all'approccio delle Scuole che Promuovono Salute fin dal 2011 (Intesa del 14.07.2011), rinnovata nel 2020 e nel 2023 (DGR 1383/2023). L'Intesa ha portato nel 2012 all'Accordo di Rete e all'istituzione della "Rete delle Scuole che Promuovono Salute - SPS Lombardia" (DGR 3461/2012, "Accordo di Rete 2012" Prot. n. 3025/12.06.2012), rinnovato e riformulato nel 2019 ("Accordo di Rete 2019" Prot. 4403 del 5.06.2019). Inoltre, Regione Lombardia, USR Lombardia e Prefettura di Milano hanno siglato un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, al bullismo e cyberbullismo, alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della Legalità (DGR 6761/2022).

La Rete SPS Lombardia in questi anni ha rappresentato un'importante esperienza coinvolgendo numerose scuole nell'attuazione del modello della Scuola che Promuove salute e nell'implementazione di buone pratiche e promuovendo strumenti operativi, occasioni formative, supporto e azioni di rete a tutte le scuole del territorio lombardo. In particolare, la Rete SPS Lombardia ha sviluppato e diffuso diverse risorse:

- definizione e diffusione di buone pratiche;
- documenti tecnici su specifiche linee d'azione prodotti dai Gruppi di Lavoro intersettoriali;
- costruzione di una piattaforma per la definizione del Profilo di Salute;
- traduzione italiana dei documenti prodotti dalla Rete SHE;
- diffusione di riferimenti e documenti normativi;
- organizzazione di molteplici meeting, webinar e occasioni formative a livello regionale e provinciale;
- occasioni di confronto e rete intersettoriali.

Tali risorse sono state particolarmente utili durante la pandemia da Covid-19, come testimoniato dal documento "Modello della Scuola che Promuove Salute e gestione dell'emergenza Covid-19"².

Tutte le informazioni sulle attività della Rete SPS sono disponibili sul sito <https://www.scuolapromuovesalute.it/>.

Il nuovo Accordo di Rete va a costituire Reti SPS provinciali al fine di consolidare e migliorare l'organizzazione e l'efficacia della Rete stessa, mantenendo tuttavia una declinazione regionale e provinciale. Nella sezione successiva viene definita l'organizzazione attuale delle Scuole che Promuovono Salute in Lombardia.

² https://www.scuolapromuovesalute.it/wp-content/uploads/2020/09/Modello-SPS-e-Coronavirus_Luglio-2020.pdf



STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SPS LOMBARDIA

Finalità

Le scuole che aderiscono alle Reti di scopo provinciali "Scuole che Promuovono Salute – Lombardia" sono costituite da scuole che condividono e adottano il "Modello lombardo di Scuola che Promuove Salute" quale quadro metodologico di riferimento in relazione alle diverse attività che hanno impatto su determinanti di salute nel contesto scolastico.

Tale modello, descritto nel dettaglio nella sezione precedente di questo Documento, è stato definito a livello internazionale e nazionale da numero istituzioni (WHO e UNESCO, 2021; SHE, 2019; Ministero della Salute, 2020). In Lombardia il "Modello lombardo delle scuole che promuovono salute" è stato ulteriormente specificato nell'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione Lombardia sottoscritta nel 2011 e rinnovata nel 2023 (DGR 1383/2023).

Le Reti provinciali delle "Scuole che Promuovono Salute - Lombardia", alla luce dell'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e Regione Lombardia sottoscritta nel 2023 (DGR 1383 del 20.11.2023) perseguono le seguenti finalità:

- implementare nelle Scuole aderenti la piena applicazione ed il consolidamento del "Modello lombardo di Scuola che Promuove Salute";
- garantire forme di collaborazione intersettoriale tra Scuola e Sistema Sanitaria per la coprogrammazione e co-progettazione delle diverse attività che hanno impatto su determinanti di salute, derivanti dal recepimento regionale del documento interministeriale "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17.01.2019;
- contribuire alla diffusione del "Modello lombardo di Scuola che Promuove Salute" attraverso azioni di Rete;
- contribuire alla diffusione di politiche educative, programmi evidence-based e buone pratiche per la promozione della salute e l'impatto su determinanti di salute nel contesto scolastico.

Organizzazione della Rete SPS

Le Scuole che Promuovono Salute in Lombardia hanno un'organizzazione di rete di scopo a livello provinciale con una governance a livello regionale. All'interno del contesto lombardo sono previsti i seguenti organi:

- Coordinamento della rete di scopo provinciale
- Scuola Capofila di rete di scopo provinciale e sub-provinciale
- Cabina di Regia Regionale

Viene inoltre identificata una Scuola Polo Regionale.

Di seguito vengono specificati i diversi compiti e le modalità di funzionamento.

Coordinamento della rete di scopo provinciale

Il Coordinamento della rete di scopo provinciale è costituito dalla Scuola Capofila di rete di scopo provinciale o sub-provinciale, da due rappresentanti delle scuole aderenti alla Rete provinciale, dai rappresentanti degli Ambiti Territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, dai rappresentanti delle ATS di pertinenza.

Compiti:

- coordinare le attività della propria rete;
- mappare i bisogni del territorio e indirizzare le azioni della Rete in base a questi;
- individuare linee di indirizzo e verificare la coerenza col Modello lombardo delle Scuole che Promuovono Salute delle azioni delle Reti SPS provinciali e sub-provinciali;
- promuovere l'adozione delle raccomandazioni e delle proposte a livello regionale;
- promuovere iniziative di rete e eventi formativi per la diffusione del Modello lombardo delle Scuole che Promuovono Salute e di politiche educative, programmi evidence-based e buone pratiche per la promozione della salute nel contesto scolastico;
- verificare periodicamente lo stato di avanzamento del processo di rete sul territorio provinciale e delle attività programmate all'interno delle Istituzioni scolastiche aderenti;
- promuovere la partecipazione a bandi e l'accesso a risorse economiche di diversi Enti;
- garantire forme di collaborazione intersettoriale tra Scuola e Sistema Sanitaria per la coprogrammazione e co-progettazione delle diverse attività che hanno impatto su determinanti di salute;
- favorire collaborazioni con altre reti scolastiche di scopo e con reti di scuole attive su tematiche inerenti alla promozione della salute.

Le decisioni vengono assunte sulla base della maggioranza qualificata dei presenti.

Scuola Capofila di rete di scopo provinciale e sub-provinciale

La Scuola Capofila di rete di scopo provinciale e sub-provinciale (esclusivamente per la provincia di Milano), rappresentata dal Dirigente scolastico, è eletta dai Dirigenti scolastici delle Scuole della rete di scopo provinciale sulla base di candidatura e formalizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia. Rimane in carica per 3 anni con possibilità di essere rieletta.

Compiti:

- convocare il Coordinamento della rete di scopo provinciale, almeno 2 volte l'anno;
- rappresentare la Rete provinciale nei diversi ambiti istituzionali;
- curare gli aspetti comunicativi della propria Rete provinciale interfacciandosi con la Scuola Polo Regionale;
- supportare la raccolta della documentazione richiesta alle scuole e predisporre documenti di rendicontazione delle attività;



- aggiornare la Scuola Polo Regionale sulle nuove adesioni o rinunce alla Rete di scopo provinciale o sub-provinciale con una frequenza almeno trimestrale seguendo le procedure e compilando un modulo online predisposti a livello regionale;
- garantire il raccordo con le altre Reti provinciali SPS, anche per il tramite della scuola polo regionale;
- garantire il raccordo con la Scuola Polo Regionale per ciò che attiene la piattaforma regionale e iniziative di carattere regionale;
- assumersi la legale rappresentanza della Rete provinciale e stipulare contratti, protocolli d'intesa e/o convenzioni con soggetti privati e pubblici, al fine di rendere operative le azioni conseguenti agli obiettivi della Rete SPS;
- assumere un ruolo amministrativo-contabile e di tenuta della documentazione in caso di attività a titolo oneroso, assicurando la trasparenza nell'impiego delle risorse;
- provvedere al riparto delle risorse economiche tra le scuole della Rete e alla gestione diretta di quelle destinate alla Rete nel suo insieme;
- proporre al Coordinamento della rete di scopo provinciale ambiti di intervento strategici;
- partecipare alle attività della Cabina di Regia Regionale;
- garantire la partecipazione a eventi e formazioni organizzate a livello regionale.

Cabina di Regia Regionale

La Cabina di Regia Regionale è costituita dal Dirigente scolastico della Scuola Polo Regionale, dai Dirigenti scolastici delle Scuole Capofila delle reti di scopo provinciali e sub-provinciali, da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, dai rappresentanti degli Ambiti Territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, dai rappresentanti delle ATS. La Cabina di Regia Regionale è inoltre aperta ad altri attori a supporto, in base a quanto definito da Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e Regione Lombardia nell'Intesa siglata nel 2023 (DGR 1383/2023).

Compiti:

- verificare lo stato di avanzamento del processo di rete e delle attività programmate a livello delle Reti Provinciali in relazione agli impegni stabiliti dal presente Documento;
- predisporre e aggiornare il presente Documento;
- programmare attività a livello regionale;
- proporre alle Reti Provinciali ambiti di intervento strategici;
- approvare documenti e materiale della Rete SPS Lombardia;
- costituire gruppi di lavoro regionali della Rete SPS Lombardia con finalità specifiche;
- promuovere la diffusione di attività di ricerca, di adattamento e valutazione di programmi e buone pratiche a livello regionale;

- favorire e promuovere il confronto, la condivisione e la collaborazione tra Reti Provinciali, anche tramite la creazione di gruppi di lavoro regionali;
- garantire la formalizzazione e l'adesione della Rete SPS Lombardia nel network europeo Schools for Health in Europe Network (SHE).

Le decisioni vengono assunte sulla base della maggioranza qualificata dei presenti.

La Cabina di Regia Regionale prevederà inoltre un Gruppo d'Indirizzo composto da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, di Regione Lombardia e delle Reti di scopo, in linea con quanto previsto dall'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e Regione Lombardia (DGR 1383 del 20.11.2023).

Scuola Polo Regionale

La Scuola Polo Regionale, rappresentata dal Dirigente Scolastico, è individuata attraverso procedura ad evidenza pubblica dell'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia.

Compiti:

- facilitare la collaborazione tra le Scuole Capofila delle reti di scopo provinciali e sub-provinciali;
- gestire il sito regionale delle Scuole che Promuovono Salute (<https://www.scuolapromuovesalute.it/>);
- favorire la diffusione dei documenti e materiale della Rete SPS Lombardia;
- coordinare iniziative di carattere regionale.

Adesione alle Reti provinciali e sub-provinciali

Tutte le scuole della Lombardia possono aderire alla Rete di scopo provinciale o sub-provinciale di pertinenza. L'adesione deve avvenire attraverso specifica comunicazione alla Scuola Capofila di rete di scopo provinciale o sub-provinciale.

Ciascuna scuola al momento dell'iscrizione dovrà:

- fornire i dati richiesti;
- allegare gli atti deliberativi dei Collegi dei docenti e dei Consigli di Istituto;
- assumersi l'impegno a rispettare i criteri necessari per far parte della Rete Provinciale "Scuole che Promuovono Salute – Lombardia" di pertinenza descritti nella terza sezione di questo Documento;
- sottoscrivere l'accordo.

Sempre su delibera degli OO.CC., Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto, le scuole aderenti possono recedere dalla Rete e comunicandolo alla Scuola capofila di rete di scopo provinciale.



La Scuola Capofila di rete di scopo provinciale o sub-provinciale dovrà aggiornare la Scuola Polo Regionale sulle nuove adesioni o rinunce con una frequenza almeno trimestrale seguendo le procedure e compilando un modulo online predisposti a livello regionale sul sito SPS Lombardia (<https://www.scuolapromuovesalute.it/>).

Azioni di Rete

Le azioni di rete sono volte a consolidare e sviluppare, sia in termini quantitativi che qualitativi, la rete delle Scuole aderenti, sia a livello regionale sia a livello provinciale, tenendo conto di avere cura dei diversi livelli di funzionamento della Rete stessa:

- networking: scambio di informazioni;
- coordinamento: concertazione di azioni separate;
- cooperazione: concertazione di alcune azioni comuni;
- collaborazione: co-progettazione / partnership.

Possono essere comprese azioni quali: formazioni, gruppi di lavoro su obiettivi mirati, produzione di materiali e strumenti, raccolta documentale di azioni realizzate dalle Scuole in coerenza a principi della Rete al fine di monitorare il processo attivato e contribuire a diffondere la conoscenza su "Buone Pratiche trasferibili".

I gruppi di lavoro regionali della Rete SPS Lombardia possono essere composti da Dirigenti scolastici e insegnanti delle scuole aderenti alla Rete, rappresentanti degli Ambiti Territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e da rappresentanti delle ATS, rispettando la corrispondenza con la rappresentanza della Cabina di Regia Regionale. Possono inoltre partecipare altri attori a supporto, in base a quanto definito da Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e Regione Lombardia nell'ambito dell'Intesa siglata nel 2023 (DGR 1383/2023).

I componenti dei gruppi sono individuati, in funzione di particolari competenze, disponibilità e indicazioni del Coordinamento regionale, con le seguenti modalità:

- l'adesione dei Dirigenti scolastici e degli insegnanti viene comunicata dai Dirigenti delle Scuole capofila delle reti di scopo provinciali;
- l'adesione dei rappresentanti delle ATS viene comunicata dalla DG Welfare di Regione Lombardia in linea con i processi interni del sistema sanitario;
- l'adesione dei rappresentanti degli Ambiti Territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia viene comunicata dal rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale.

PRATICHE E IMPEGNI DI UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE IN LOMBARDIA

Finalità

Obiettivi e contenuti

Questa sezione del Documento ha l'obiettivo di definire le buone pratiche, le attività e i processi che caratterizzano la Scuola che Promuove Salute e gli impegni che le scuole che aderiscono alle Reti provinciali SPS Lombardia devono rispettare.

Tale obiettivo risponde alla richiesta del Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 e del Piano Regionale Prevenzione 2021-2025 di definire un Documento regionale di pratiche raccomandate che offra un elenco dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo.

Il Documento illustra:

- le caratteristiche che devono avere le pratiche per essere efficaci ed evidence-based, sottolineando criteri di coerenza con il modello SPS;
- le caratteristiche di una Scuola che Promuove Salute;
- le pratiche che una Scuola che Promuove Salute può e deve attuare.

Metodo di lavoro

Il Documento è stato sviluppato a partire da un processo di consensus che ha coinvolto i membri del precedente Coordinamento regionale della Rete SPS coordinato dal Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Il metodo di lavoro ha visto 4 fasi.

Nella prima fase è stato utilizzato un metodo di ricerca qualitativo. I membri del Coordinamento regionale della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, nelle persone dei dirigenti scolastici delle scuole capofila delle reti di scopo provinciali della Rete SPS, dei rappresentanti degli Uffici Scolastici Territoriali e dei rappresentanti delle Agenzie per la Tutela della Salute, hanno indicato, rispondendo ad alcune domande aperte, il loro modo di intendere cosa una Scuola che Promuove Salute è, quali attività debba svolgere e i processi tramite i quali farlo. L'analisi qualitativa delle risposte ha portato a individuare 5 caratteristiche proprie di una Scuola che Promuove Salute, riportate nel Documento.

Nella seconda fase, sulla base della letteratura scientifica e dei documenti elaborati dalla Rete SPS lombarda (documenti elaborati sulla base dei Gruppi di Lavoro) e da enti internazionali (OMS, Rete SHE), è stata individuata una serie di pratiche, programmi, interventi e processi di lavoro che una Scuola che Promuove Salute può adottare. Tali pratiche sono state selezionate sulla base dei criteri di efficacia di strategie di promozione della salute a scuola definiti in letteratura e di criteri che garantiscano la coerenza con il modello della Scuola che Promuove Salute. Inoltre, si è posta particolare attenzione all'integrazione di azioni che siano in grado di prevenire o ridurre le disuguaglianze. All'interno del Documento, sono stati declinati diversi standard (azioni generali) e pratiche



specifiche per raggiungerli. È stata inoltre strutturata un'impostazione iniziale del Documento.

Nella terza fase, la struttura è stata presentata al Coordinamento regionale, sono stati discussi alcuni punti e sono stati raccolti feedback e revisioni a distanza relativi alla struttura del Documento e alle pratiche da inserire. In questa fase, sulla base dei suggerimenti, sono state scartate alcune pratiche, alcune sono state riformulate per essere più in linea con il linguaggio utilizzato nel contesto scolastico o adattate in relazione al contesto scolastico.

Nella quarta fase, i membri del Coordinamento regionale hanno classificato le pratiche inserite nel Documento sulla base del livello di priorità che queste assumono per una Scuola che Promuove Salute. I membri del Coordinamento hanno classificato le varie pratiche dentro ciascuno standard a seconda del livello di importanza:

- Pratica essenziale: ritenuta imprescindibile per una scuola che appartiene alla Rete e realizzabile da parte di tutte le scuole;
- Pratica prioritaria: ritenuta particolarmente importante;
- Pratica raccomandata: pratica la cui implementazione mostra una qualità più elevata di una scuola SPS.

I membri del Coordinamento regionale hanno identificato, anche in relazione ai livelli di priorità, per ciascuna area i requisiti minimi che una scuola che aderisce a una Rete SPS deve rispettare.

Nella quinta fase il Documento è stato ridiscusso in sede di Coordinamento, apportando le ultime modifiche sulla base di un confronto e di una riflessione e arrivando all'approvazione finale.

Definizione di buona pratica e programma evidence-based

L'adozione di azioni e interventi è fondamentale per promuovere la salute a scuola. Tuttavia, non tutti gli interventi sono efficaci: alcuni possono risultare inutili e dispendiosi e altri possono anche avere un effetto iatrogeno, vale a dire ripercuotersi negativamente sulla salute delle persone (EMCDDA, 2011). Ad esempio, interventi meramente informativi durante le lezioni, che puntino ad aumentare le conoscenze dei ragazzi o a suscitare paura (ad esempio, sulle sostanze stupefacenti o sui comportamenti sessuali a rischio) si sono dimostrati inefficaci e dannosi (EMCDDA, 2019). Il coinvolgimento di esperti o di testimoni, come ex-tossicodipendenti o persone con problematiche di salute, che vanno a scuola a spiegare i rischi di comportamenti e stili di vita non salutari non è efficace perché non va ad agire sui fattori che influenzano il comportamento dei ragazzi e perché non si integrano pienamente nel contesto della scuola e possono sollecitare rappresentazioni errate (EMCDDA, 2019).

Il fatto di basare la selezione degli interventi su evidenze di efficacia è particolarmente rilevante, come raccomandato dai documenti di settore internazionali e nazionali, al fine di massimizzare l'efficacia preventiva e di promozione del benessere.

Per buone pratiche si intendono quelle attività, programmi, progetti o interventi che in armonia con i principi/valori/credenze e le prove di efficacia e ben integrati con il contesto ambientale, sono tali da poter raggiungere il miglior risultato possibile in una determinata situazione (DORS, 2020; Kahan e Goodstadt, 2001). Si tratta di pratiche riconosciute che



costituiscono un patrimonio in continuo incremento di "buoni" interventi, progetti, esperienze ed apprendimenti reso disponibile per processi di trasferibilità.

Le review sugli studi di valutazione di interventi e programmi di prevenzione e promozione della salute nel contesto scolastico focalizzati su diverse tematiche di salute (Catalano et al., 2004; Kousmanen et al., 2019; Meroni e Velasco, 2023; Nation et al., 2003; Sobol-Goldberg et al., 2013; Tobler e Stratton, 1997; Tobler et al., 2000; Ttofi e Farrington, 2011) mettono in evidenza alcuni criteri fondamentali per selezionare una buona pratica:

- **Azioni interne:** rinforzano risorse interne stabili, messe in atto dagli insegnanti o altri membri della comunità scolastica;
- **Azioni consistenti:** durano nel tempo, rinforzano l'azione in più momenti, coinvolgono molte classi e insegnanti;
- **Azioni globali:** agiscono su più componenti del Modello SPS;
- **Azioni sostenibili:** si integrano nell'organizzazione e nella routine scolastica; possono essere realizzati oltre alla loro fase iniziale di implementazione, tenendo conto dei limiti dati dalle risorse disponibili;
- **Metodo:** si basano sull'apprendimento esperienziale, offrono la possibilità di mettere in atto comportamenti di salute, favoriscono la partecipazione;
- **Contenuti:** rinforzano i fattori di protezione e lo sviluppo positivo degli studenti; si basano su teorie specifiche;
- **Efficacia:** la loro efficacia è stata dimostrata da studi scientifici e la loro realizzazione viene promossa a livello nazionale e internazionale;
- **Qualità dell'implementazione:** vengono implementate fedelmente e con attenzione ai processi;
- **Equità:** promuove e garantisce che tutti i destinatari abbiano pari opportunità di migliorare e preservare la propria salute.

Per programma evidence-based si intende un intervento che non solo è in linea con i principi e le indicazioni di efficacia della letteratura ma che è stato sottoposto a un rigoroso processo di valutazione di efficacia da un punto di vista scientifico.

Un'attività o un intervento adottato da una Scuola che Promuove Salute deve quindi essere coerente con:

- il modello delle Scuole che Promuovono Salute, in relazione alla concezione di salute, ai valori promossi da una scuola SPS e in relazione all'integrazione dell'attività tra le pratiche della scuola con riferimento all'approccio globale;
- i criteri di efficacia, mirando perciò a selezionare azioni e programmi che la letteratura scientifica ha indicato e/o dimostrato essere efficaci e valutando l'efficacia dell'azione nel contesto della propria scuola.

I programmi e le buone pratiche inseriti nel Documento sono stati infatti selezionati sulla base di queste ragioni. Il Documento potrà essere aggiornato con nuovi programmi e pratiche considerando questi criteri.

Non possono essere considerati efficaci interventi che:

- invitano esperti su un tema;



- organizzano giornate/iniziativae "spot" che non si integrano nella programmazione scolastica in modo strutturato, consistente e coerente con il contesto scolastico;
- organizzano interventi che non consentano la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti o del personale o che non si basino sui loro bisogni di salute;
- prevedono policy che non vengono implementate.

Caratteristiche, impegni e pratiche di una Scuola che Promuove Salute

Una Scuola che Promuove Salute assume 5 caratteristiche peculiari che si concretizzano in linee d'azione e specifiche pratiche. Una scuola che aderisce alla Rete SPS delle diverse province della Lombardia si impegna a rispettare queste caratteristiche e ad attivare strategie ed azioni a diversi livelli in un processo continuo di miglioramento.

Per poter definire degli obiettivi di qualità della Rete sono stati identificati degli adempimenti che le scuole aderenti si impegnano a rispettare entro i primi 2 anni dall'adesione e nella programmazione triennale successiva. Le caratteristiche e gli impegni sono specificati nella seguente tabella.

Il Documento, inoltre, specifica per ciascuna caratteristica standard e azioni indicando il loro livello di priorità (essenziale, prioritaria, raccomandata). Tale elenco vuole essere uno strumento di supporto per le scuole che vogliono aderire alla Rete provinciale SPS o che hanno già aderito per avere suggerimenti e indicazioni su come implementare nel concreto il modello SPS in modo efficace, per identificare le pratiche già messe in atto dalla propria scuola in linea con il modello SPS e programmare le azioni future. Questo documento si inserisce quindi in un processo di autovalutazione e miglioramento continuo che caratterizza la programmazione e progettazione scolastica.

Gli standard e le azioni potranno essere periodicamente aggiornati su approvazione della Cabina di Regia Regionale.

Il rispetto delle caratteristiche e l'adozione delle diverse pratiche verranno **monitorati** attraverso uno specifico strumento predisposto a livello regionale. È auspicabile che i risultati di tale monitoraggio vengano pubblicati dalle singole scuole al fine di promuovere un bilancio sociale e un confronto con la comunità scolastica sulle strategie di promozione della salute a scuola. Si vuole quindi promuovere un processo che solleciti la responsabilità di ciascuna scuola nell'implementare con criteri di qualità il modello SPS.

I risultati del monitoraggio verranno inoltre pubblicati a livello regionale e saranno utilizzati dal Coordinamento di rete provinciale e dalla Cabina di regia regionale per definire aree di miglioramento, identificare le scuole che hanno bisogno di un supporto specifico e presentare le azioni messe in atto dalla Rete SPS nel suo complesso.

Anche le attività realizzate a livello di Rete provinciale verranno monitorate tramite specifici strumenti con le stesse finalità.



Tabella: Caratteristiche e impegni di una scuola che aderisce alla Rete SPS in Lombardia

Caratteristiche	Impegni primi 2 anni da adesione	Impegni programmazione triennale successiva
1. Una vision del proprio mandato educativo che vede al centro la salute e che fa proprio il Modello SPS	Adozione totale	Adozione totale
2. Una programmazione orientata alla promozione della salute	Tutte le pratiche essenziali	Mantenere azioni precedenti + almeno 1 pratica
3. L'adozione di programmi e buone pratiche di promozione della salute che agiscono sulle quattro componenti del modello SPS	Tutte le pratiche essenziali + almeno una pratica prioritaria per ognuna delle quattro componenti SPS	Mantenere azioni precedenti + almeno 2 pratiche in relazione alle componenti considerate rilevanti per la scuola
4. Un processo di lavoro caratterizzato da alcuni specifici elementi	Tutte le pratiche essenziali + almeno 1 pratica prioritaria	Mantenere azioni precedenti + almeno 1 pratica
5. L'adempimento di compiti legati all'appartenenza ad una rete di scuole	Tutte le pratiche essenziali	Tutte le pratiche essenziali



Vision

Una Scuola che Promuove Salute adotta, nella propria programmazione e progettazione e nelle diverse azioni messe in atto, una vision del proprio mandato educativo che vede al centro la salute e che fa proprio il Modello della Scuola che Promuove Salute.

Per far parte della Rete SPS Lombardia, tutti gli elementi della vision di una Scuola che Promuove Salute sono imprescindibili e vanno fatti propri da parte di ciascuna scuola.

- La scuola riconosce la sua titolarità nel governo dei processi di salute che si determinano nel proprio contesto.
- La scuola mette al centro della propria mission non solo la promozione dell'apprendimento ma anche la promozione della salute fisica, mentale e sociale:
 - o Pone al centro dei processi di insegnamento e apprendimento la salute delle persone coinvolte
 - o Riconosce il forte legame tra salute e apprendimento e tra salute e performance lavorativa
 - o Riconosce la promozione della salute come strategia per promuovere, oltre alla salute, il successo scolastico, una cittadinanza consapevole e la soddisfazione di vita
 - o Riconosce l'importanza di tutte le tematiche di salute
- La scuola adotta un approccio globale:
 - o Adotta una visione globale della salute secondo un approccio bio-psico-sociale
 - o Considera la salute di tutta la comunità scolastica: studenti/esse, docenti, personale non docente, dirigenti scolastici, famiglie
 - o Riconosce l'importanza di un approccio interdisciplinare e integrato alla promozione della salute
 - o Riconosce l'importanza di tutte le determinanti di salute considerando la dimensione individuale, relazionale e contestuale
 - o Riconosce che tutti gli aspetti di un'organizzazione scolastica possano avere un effetto sulla salute e la rilevanza delle diverse componenti del Modello della Scuola che Promuove Salute
- La scuola riconosce la partecipazione della comunità scolastica come elemento cardine per promuovere la salute e l'apprendimento
- La scuola riconosce la centralità della qualità educativa e delle evidenze sull'efficacia delle azioni di promozione della salute che emergono dagli studi scientifici
- La scuola riconosce i valori della Scuola che Promuove Salute: equità, sostenibilità, inclusione, empowerment, democrazia



Programmazione scolastica e salute

Una Scuola che Promuove Salute predispone un Piano Triennale dell'Offerta Formativa orientato alla promozione della salute sulla base degli aspetti descritti di seguito.

Di seguito vengono riportati alcuni specifici standard e azioni che possono essere attuate per raggiungere tale obiettivo³. Le azioni sono classificate su tre livelli:

- **Pratica essenziale:** ritenuta imprescindibile per una scuola che appartiene alla Rete e realizzabile da parte di tutte le scuole;
- **Pratica prioritaria:** ritenuta particolarmente importante;
- **Pratica raccomandata:** pratica la cui implementazione mostra una qualità più elevata di una scuola SPS.

Per questa area, per far parte della Rete SPS Lombardia, una Scuola che Promuove Salute si impegna ad attuare tutte le pratiche essenziali entro i primi 2 anni dall'adesione. Nella successiva programmazione triennale si impegna ad aggiungere almeno 1 pratica e mantenere quelle precedenti.

- La scuola adotta un curriculum formativo che comprende in modo strutturale la dimensione della salute:

Il curriculum scolastico comprende e sviluppa in modo strutturale la dimensione della salute, include tematiche di salute e lo sviluppo di competenze correlate	E
Il curricolo verticale d'Istituto declina i traguardi di sviluppo, gli obiettivi a lungo termine e/o le abilità e/o le competenze correlati alla salute	E
La scuola implementa programmi educativi sui temi della salute, come parte di un curriculum formativo verticale e progressivo, finalizzato a supportare l'adozione di comportamenti salutari	E
La scuola fornisce a tutti gli studenti occasioni per sperimentare comportamenti salutari all'interno del proprio curriculum formativo	E
Il curricolo prevede l'allineamento tra competenze per l'apprendimento permanente/traguardi di competenze e Life Skills	P
I documenti e la modulistica per la progettazione didattica e la rendicontazione prevedono una sezione in cui si fa esplicito riferimento alle Life Skills	R

- La scuola promuove l'utilizzo di metodologie partecipative e cooperative:

Si adottano metodologie d'insegnamento di tipo interattivo e cooperativo	E
La scuola utilizza una metodologia partecipata e centrata sull'empowerment individuale attraverso lo sviluppo delle competenze d'azione	P

³ Nel sito SPS Lombardia – sezione “Materiali per una scuola SPS” sono riportati diversi documenti di approfondimento e materiali operativi: <https://www.scuolapromuovesalute.it/materiali-per-una-scuola-sps/>



Si adottano metodologie didattiche che comprendono attività creative e artistiche	R
Si adottano metodologie didattiche che utilizzino gli spazi all'aperto o che prevedano attività didattiche in ambiente naturalistico (outdoor teaching)	R

- La scuola definisce nella sua programmazione obiettivi per la promozione della salute in integrazione al RAV e al Piano di miglioramento e in linea con il Profilo di salute:

La scuola include nella sua programmazione i diversi temi di salute in modo integrato e coordinato	E
Il PTOF della scuola prevede una sezione in cui si illustrano le azioni di promozione della salute e l'adesione alla rete	E
La scuola prevede una riprogettazione sulla base degli esiti della valutazione delle azioni attuate precedentemente	P
La scuola sviluppa o aggiorna annualmente obiettivi di miglioramento dettagliati che prevedono attività e interventi specifici per promuovere la salute tra gli studenti/esse e il personale scolastico	R

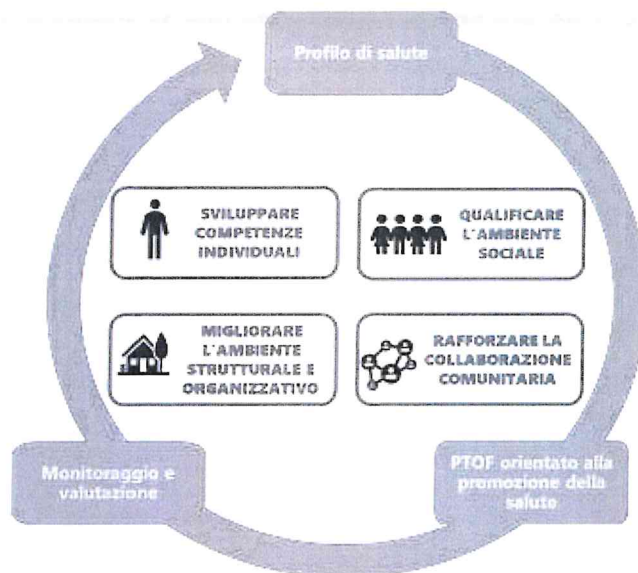
- La scuola prevede nella propria programmazione per la promozione della salute la collaborazione con i diversi soggetti sociali e della comunità:

Il patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia include principi di promozione della salute e comportamenti salutari	E
Il Piano per il diritto allo studio prevede richieste agli Enti competenti per la realizzazione di interventi e programmi di promozione della salute	P
La scuola prevede nella propria programmazione la collaborazione con altri istituti scolastici, privilegiando le scuole aderenti alla Rete SPS	R

Programmi e pratiche raccomandati

Una Scuola che Promuove Salute deve adottare programmi e buone pratiche che agiscono sulle 4 componenti del modello: Competenze individuali, Ambiente sociale, Ambiente strutturale e organizzativo, Collaborazione con la comunità e i servizi (Figura 1).

Figura 1: Modello e componenti della Scuola che Promuove Salute



Di seguito vengono riportati alcuni specifici standard e azioni che possono essere attuate per raggiungere tale obiettivo⁴. Anche in questo caso, le azioni sono classificate su tre livelli:

- **Pratica essenziale:** ritenuta imprescindibile per una scuola che appartiene alla Rete e realizzabile da parte di tutte le scuole;
- **Pratica prioritaria:** ritenuta particolarmente importante;
- **Pratica raccomandata:** pratica la cui implementazione mostra una qualità più elevata di una scuola SPS.

Per questa area, una Scuola che Promuove Salute si impegna ad attuare tutte le pratiche essenziali e almeno una pratica prioritaria per componente entro i primi 2 anni dall'adesione. Nella successiva programmazione triennale si impegna ad aggiungere almeno 2 pratiche in relazione alle componenti che riterrà prioritarie.

Per distinguere le peculiarità e differenziare il livello di impegno richiesto nell'attuazione, le pratiche sono state differenziate anche in base alla loro tipologia. Questa classificazione non introduce vincoli ma vuole essere un criterio per supportare la scelta tra le azioni proposte. Le tipologie identificate sono:

⁴ Nel sito SPS Lombardia – sezione “Materiali per una scuola SPS” sono riportati diversi documenti di approfondimento e materiali operativi: <https://www.scuolapromuovesalute.it/materiali-per-una-scuola-sps/>

- Programmi [PR]: i programmi includono interventi ben strutturati e definiti che agiscono su più fattori di rischio e di protezione; definiscono la tipologia di attività da attuare, le variabili su cui intervenire, le metodologie, le tecniche da utilizzare e i destinatari a cui rivolgersi. I programmi sono stati definiti dopo numerosi studi a livello internazionale che ne hanno verificato l'efficacia e che hanno portato ad una sorta di validazione e di teorizzazione degli interventi stessi. I programmi sono da privilegiare perché agiscono su più componenti e hanno un'importante base teorica e scientifica. Regione Lombardia promuove alcuni programmi evidence-based, questi sono segnalati con un asterisco.
- Attività curriculari [AC]: la promozione della salute e le tematiche di salute possono essere trattate durante le attività didattiche delle specifiche materie
- Organizzazione scolastica [O]: gli spazi, i servizi e le modalità di lavoro possono essere definiti in modo da favorire esperienze di salute e da rinforzare le componenti del modello della Scuola che Promuove Salute
- Policy [PO]: le policy sono pratiche, procedure e regole che orientano l'organizzazione della scuola su aspetti al fine di favorire la salute di tutta la comunità scolastica. Sono efficaci se definite con processi partecipati e di co-responsabilità e se la loro attuazione viene monitorata. Vanno accompagnate da una riflessione sui messaggi impliciti e il così detto "curriculum latente" trasmesso dall'organizzazione scolastica.
- Iniziative ed eventi [I]: rappresentano iniziative sporadiche realizzate in specifiche occasioni; sono efficaci solo se integrati con le altre azioni durature e ripetute.

Di seguito sono riportate le pratiche suddividendole per componente, indicando per ciascuna azione il livello di priorità e la tipologia.

Competenze individuali:

- La scuola utilizza programmi educativi che sviluppano life skill e health literacy:

La scuola aderisce al programma regionale life skills oriented "LifeSkills Training primaria"*	P	PR
La scuola aderisce al programma regionale life skills oriented "LifeSkills Training secondaria di I grado"*	P	PR
La scuola aderisce al programma regionale life skills oriented "Unplugged"* (per scuole secondarie di II grado)	P	PR
La scuola aderisce ad altri programmi preventivi life skills oriented riconosciuti come buona pratica	R	PR
La scuola aderisce a programmi/percorsi di Peer Education* riconosciuti come buona pratica	P	PR



- La scuola utilizza altri programmi di promozione della salute:

La scuola aderisce al programma "Nati per leggere"* (per scuole dell'infanzia)	R	PR
La scuola aderisce al programma "SPS in movimento"*	R	PR

- La scuola propone attività didattiche per lo sviluppo di competenze di apprendimento applicate alla salute:

La scuola propone attività didattiche di ricerca, verifica e discussione su informazioni riguardanti la salute per promuovere l'health literacy	P	AC
La scuola propone attività didattiche in cui le Competenze per l'Apprendimento Permanente e le Competenze del Profilo di salute vengono applicate su tematiche di salute	P	AC

- La scuola adotta strategie specifiche per sviluppare le competenze individuali di studenti vulnerabili:

La scuola prevede interventi didattici finalizzati all'acquisizione della lingua per studenti di origine straniera in fase di inserimento	E	AC
La scuola prevede ore di didattica per rinforzare le competenze di apprendimento degli studenti di origine straniera in fase di inserimento	P	AC
I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati vengono elaborati tenendo conto delle determinanti e delle competenze di salute	P	PO
La scuola promuove o aderisce a programmi di Mentoring per supportare studenti a rischio di dispersione scolastica	P	PR

- La scuola adotta iniziative per promuovere competenze individuali per la salute di tutto il personale scolastico (Dirigenti scolastici, personale docente e non docente):

La scuola organizza attività formative laboratoriali rivolte al personale scolastico volte allo sviluppo delle competenze relazionali, capacità d'ascolto, gestione del conflitto, competenze comunicative e lavoro in gruppo	P	O/I
La scuola organizza attività laboratoriali rivolte al personale scolastico volte allo sviluppo di competenze per la gestione dello stress	P	O/I



Ambiente sociale:

- La scuola programma attività e momenti specifici per favorire l'accoglienza:

Definisce e realizza un percorso di raccordo tra i diversi gradi scolastici dello stesso istituto o di istituti vicini	E	PO
Definisce e realizza un percorso di accoglienza definito per i nuovi studenti e le nuove famiglie	P	PO
Definisce e applica un protocollo di accoglienza e "on boarding" per favorire l'inserimento nel contesto scolastico dei docenti e del personale neoassunto	P	PO

- La scuola programma attività e momenti specifici per favorire l'ascolto e il confronto tra studenti e con il personale scolastico:

Esiste la Carta dei Servizi della scuola e ne è diffusa la conoscenza	P	PO
La scuola promuove relazioni sociali tra parti e tra studenti e insegnanti attraverso l'adesione ai programmi educativi che sviluppano life skill o di peer education	P	PR
Sono previsti momenti di confronto stabili tra studenti all'interno di ogni classe sul benessere scolastico	P	PO/AC
Sono previsti momenti di confronto stabili tra studenti a livello scolastico sul benessere scolastico	R	PO/AC

- La scuola organizza attività e iniziative per favorire il senso di appartenenza:

Sono organizzate esperienze di coinvolgimento collettive (teatro, sport, concorsi)	R	I
La scuola festeggia i successi della scuola e le ricorrenze	R	I

- La scuola promuove la collaborazione tra gli insegnanti:

Costituisce gruppi di lavoro tra docenti su specifiche tematiche	E	O
Sono previsti momenti di confronto stabili tra docenti, durante i collegi docenti, consigli d'istituto, consigli di classe o in momenti dedicati	E	PO
Organizza attività e momenti di socialità tra docenti	R	I



Ambiente strutturale e organizzativo:

- La scuola definisce e adotta Policy per promuovere comportamenti di salute:

Esistono policy formalizzate e condivise relative all'utilizzo di dispositivi elettronici	P	PO
Esiste una policy che garantisce il diritto alla disconnessione per tutte le componenti scolastiche	P	PO
Sono previste forme di riconoscimento significative (ad es. crediti formativi) per gli studenti/esse che partecipano alle attività fisiche extracurricolari	R	PO

- La scuola definisce e adotta Policy per promuovere l'adozione di comportamenti sostenibili durante l'orario scolastico:

Esiste e si applica una policy condivisa che incoraggi il lavaggio frequente e accurato delle mani, in particolare in momenti specifici (ad es. prima di toccare il cibo), tra gli studenti di ogni età e il personale scolastico	E	PO
Esiste un piano per promuovere il rispetto della raccolta differenziata dei rifiuti e la riduzione dei consumi	P	PO
Si adottano procedure di risparmio energetico che coinvolgano tutta la comunità scolastica	R	PO
Esistono policy per la riduzione dello spreco alimentare e/o di "valorizzazione" delle eccedenze	R	PO

- La scuola crea le condizioni per esperienze di salute quotidiane:

La scuola definisce, utilizza e ridiscute criteri per programmare l'orario scolastico al fine di favorire sia l'apprendimento sia il benessere degli studenti/esse	E	O
È organizzato un servizio stabile di supporto psicologico a tutta l'organizzazione scolastica	E	O
Il menù della mensa scolastica garantisce l'offerta di alimenti salutarie e bilanciati (se definito dalla scuola)	E	O
Esiste e viene attuata una policy scolastica per il consumo di frutta e verdura durante le pause e gli intervalli	P	O
La scuola prevede l'utilizzo ripetuto di "pause attive"	P	O
Nell'orario scolastico viene stabilito quotidianamente tempo dedicato al gioco attivo (playtime)	R	O
È prevista la programmazione di attività fisica extracurricolare	R	O
Sono previste occasioni settimanali di movimento per il personale scolastico	R	O
La scuola organizza e/o promuove concorsi e eventi per valorizzare le classi che mettono in atto comportamenti salutarie	R	I



- La scuola definisce e adotta Policy per riconoscere ed affrontare bisogni specifici legati alla salute:

La scuola definisce e adotta policy formalizzate e condivise in relazione a situazioni di Bisogni Educativi Speciali e pratiche inclusive	E	PO
La scuola definisce e adotta policy formalizzate e condivise per promuovere l'inclusione di studenti/esse con background migratorio	P	PO
La scuola definisce e adotta policy formalizzate e condivise relative alla eventuale presenza di situazioni critiche (es. bullismo, consumo di droga, ecc.)	P	PO
La scuola definisce e adotta policy formalizzate e condivise relative all'identificazione e supporto a studenti a rischio di drop-out scolastico, dispersione scolastica esplicita e/o implicita	P	PO
La scuola definisce e adotta policy formalizzate e condivise sulle modalità per favorire la conciliazione vita-lavoro per il personale con bisogni specifici (ad es. problemi di salute, maternità/paternità, caregiving)	P	PO
La scuola aderisce al servizio scuola in ospedale	R	O
La scuola definisce e adotta policy formalizzate e condivise sulle modalità di supporto al personale che rientra a scuola dopo un periodo di assenza per malattia	R	PO

- La scuola garantisce la qualità degli spazi e degli arredi scolastici:

Gli ambienti scolastici vengono ventilati frequentemente durante l'arco della giornata	E	PO
Viene garantita la disponibilità costante del materiale necessario per l'igiene delle mani	E	O
Si interviene per migliorare l'acustica degli spazi scolastici e per la gestione del rumore nella mensa scolastica e negli spazi utilizzati per gli intervalli	P	O
Lo spazio e i turni nella mensa scolastica vengono organizzati per valorizzare il pasto come momento di socializzazione e conoscenza reciproca	P	O
La scuola offre e utilizza dispositivi elettronici e connessione wi-fi per una didattica integrata	P	O



- La scuola garantisce spazi e attrezzatura adeguati a offrire esperienze di salute agli studenti/esse e al personale scolastico:

Sono disponibili spazi idonei e adeguatamente attrezzati per l'attività motoria	E	O
La scuola fornisce sussidi didattici per una didattica inclusiva	E	O
La scuola organizza gli spazi per favorire modalità di apprendimento esperienziale e cooperativo	P	O
Sono disponibili spazi per l'aggregazione spontanea di studenti e personale	P	O
Sono disponibili spazi idonei e piacevoli per i docenti da usare nel corso di tutta la giornata	P	O
Vengono predisposte aree di 'playground marking' e ne viene promosso il loro utilizzo	R	O
La scuola garantisce l'utilizzo di spazi verdi (della scuola o del territorio circostante) a tutti gli studenti/esse	R	O
La scuola predispone una biblioteca interna e ne promuove l'utilizzo attraverso eventi culturali	R	O/I

- La scuola cura gli spazi e gli arredi e promuove il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica in tale attività:

Gli studenti sono formalmente coinvolti nella cura e riordino degli spazi dopo l'uso (aule, laboratori)	E	PO
La scuola rende visibili e valorizza le attività realizzate dagli studenti tramite cartellonistiche o altre forme di arredo	P	AC
Sono attuate iniziative "partecipate" con alunni, docenti, famiglie per definire riorganizzazioni strutturali degli spazi scolastici in modo da renderli ambienti gradevoli, favorenti la socializzazione e strutturati in maniera efficace	P	I
Sono attuati interventi di personalizzazione degli ambienti anche con la partecipazione di allievi e docenti	R	O
La scuola prevede attività di gestione e cura di spazi verdi interni o esterni alla scuola (ad es. orti scolastici, parchi cittadini)	R	AC/I



Collaborazione con la comunità e con i servizi:

- La scuola favorisce la collaborazione e la corresponsabilità con le famiglie sui temi di salute:

Gli insegnanti si confrontano con le famiglie su tematiche di salute e benessere durante le assemblee o i colloqui con i genitori	P	PO
La scuola organizza momenti di confronto e condivisione con le famiglie su tematiche di salute e benessere	R	I
La scuola organizza formazioni rivolte alle famiglie su tematiche di salute	R	PR/I
La scuola promuove programmi di peer education tra genitori	R	PR
La scuola concorda con studenti e famiglie e diffonde a tutta la comunità scolastica indicazioni su tematiche di salute (ad es. merende salutari e alimentazione, uso di dispositivi elettronici)	R	PO
La scuola organizza momenti aperti alla partecipazione della collettività	R	I

- La scuola promuove il legame con la comunità e la coesione sociale:

La scuola organizza o aderisce a iniziative di volontariato e di solidarietà sociale che coinvolgano gli studenti/esse	R	I
La scuola promuove attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento di famiglie e soggetti della comunità locale, su temi di salute	R	I
La scuola organizza visite guidate sul territorio per favorire la conoscenza di siti di interesse artistico, culturale ed economico	R	I
La scuola individua alcuni eventi ricorrenti proposti dal territorio a cui contribuire attivamente con studenti o con lavori	R	I

- La scuola collabora con enti del territorio per garantire esperienze di salute a studenti, personale scolastico e famiglie:

La scuola organizza, in collaborazione con l'Ente competente, il servizio di piedibus o ciclobus	P	O
Sono richiesti agli Enti competenti percorsi pedonali e ciclabili agevoli per l'accesso alla scuola	R	O
La Scuola concede in uso ad associazioni esterne, negli orari extracurricolari, spazi e attrezzature per iniziative che concorrono ai processi di salute	R	O
La scuola stipula o partecipa ad accordi o convenzioni con strutture sportive del territorio per incentivare la pratica sportiva (anche per insegnanti e altro personale)	R	O



La scuola raccoglie e diffonde informazioni al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie sulle risorse e le iniziative della comunità locale legate alla promozione della salute	R	O
La scuola partecipa ad iniziative per la promozione dell'attività fisica e sportiva promosse dagli Enti locali o associazioni del territorio	R	I
La scuola stipula o partecipa ad accordi con Enti e/o Soggetti del territorio per offrire merende a base di frutta	R	O
Sono previste iniziative con l'Ente Locale/Gestore/altro soggetto responsabile per orientare l'offerta di alimenti venduti all'interno della scuola (bar/vending) a scelte salutari	R	O

- La scuola partecipa a iniziative ed eventi organizzati a livello internazionale, nazionale, regionale o provinciale per la promozione di comportamenti salutari:

La scuola partecipa a programmi Erasmus+ su tematiche di salute	R	I
La scuola aderisce ai campionati studenteschi sportivi	R	I
La scuola aderisce a Hackathon, concorsi, eventi e altre iniziative su tematiche di salute	R	I

- La scuola collabora con i Servizi socio-sanitari del territorio per attività di prevenzione e promozione della salute:

La scuola collabora con i Servizi socio-sanitari del territorio per lo sviluppo, l'implementazione e la valutazione di pratiche e programmi di promozione della salute	E	O
La scuola condivide e diffonde informazioni sui Servizi socio-sanitari rivolti ai minori (ad es. Consultori, centri vaccinali, ecc.)	E	PO
La scuola raccoglie e condivide con il personale scolastico informazioni sulle opportunità di prevenzione individuale e supporto offerte sul territorio dal SSR (ad es. percorsi di cessazione/disassuefazione tabagica, screening, ecc.)	R	PO

- La scuola ricerca la collaborazione con i servizi sociali e socio-sanitari per la gestione/presa in carico integrata di situazioni specifiche individuali:

La scuola favorisce il raccordo con i servizi territoriali per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati	E	PO
La scuola condivide policy formalizzate con i diversi soggetti della comunità scolastica e stakeholder (es. Forze dell'Ordine, Prefetture, Servizi socio-sanitari ecc.) e diffuse, relative alla eventuale presenza di situazioni critiche (es. bullismo, consumo di droga, problemi di salute mentale, ecc.)	E	PO
La scuola favorisce la progettazione congiunta di percorsi di cura/sostegno offerti dai servizi territoriali	P	PO



Processo di lavoro

L'adozione di uno specifico processo di lavoro è una parte fondamentale dell'implementazione del modello delle Scuole che Promuovono Salute (SHE, 2019).

Di seguito vengono riportati alcuni specifici standard e azioni che garantiscono la cura di alcuni elementi di processo particolarmente importanti per la Scuola che Promuove Salute. Anche in questo caso, le azioni sono classificate su tre livelli:

- **Pratica essenziale:** ritenuta imprescindibile per una scuola che appartiene alla Rete e realizzabile da parte di tutte le scuole;
- **Pratica prioritaria:** ritenuta particolarmente importante;
- **Pratica raccomandata:** pratica la cui implementazione mostra una qualità più elevata di una scuola SPS.

Per questa area, una Scuola che Promuove Salute si impegna ad attuare tutte le pratiche essenziali + almeno 1 pratica prioritaria entro i primi 2 anni dall'adesione. Nella successiva programmazione triennale si impegna ad aggiungere almeno 1 pratica e mantenere quelle precedenti.

- Il/la Dirigente scolastico/a adotta una leadership diffusa per la promozione della salute:

Il/la Dirigente scolastico/a concorda e affida ruoli e responsabilità gestionali a molteplici figure del personale scolastico e/o gruppi di lavoro valorizzando le peculiarità professionali	E
Ogni anno viene definito l'organigramma della scuola in cui vengono chiaramente definiti i ruoli e le responsabilità di ciascun referente e gruppo di lavoro e fornite le informazioni necessarie per facilitare la comunicazione e la risposta ai bisogni espressi dalla comunità scolastica	E
Il/la Dirigente scolastico/a definisce in modo trasparente e flessibile nell'ambito dell'organico dell'autonomia compensi attribuiti per specifiche funzioni	E

- Il/la Dirigente scolastico/a identifica un referente e costituisce un gruppo di lavoro per coordinare, monitorare e verificare le attività e strategie della Scuola che Promuove Salute:

Il/la Dirigente scolastico/a riconosce specifiche funzioni strumentali a personale docente e non per la gestione della Scuola che Promuove Salute	E
Il referente identificato dal/la Dirigente scolastico per la Scuola che Promuove Salute coordina il gruppo di lavoro e monitora la realizzazione di tutte le attività	E
Il gruppo di lavoro si interfaccia e si coordina con gli Organi collegiali	E
Il/la Dirigente scolastico/a partecipa attivamente al gruppo di lavoro	P

Il gruppo di lavoro gestisce tutti i compiti definiti nell'Accordo di Rete della Rete SPS	P
Il gruppo di lavoro si coordina e si integra con altri gruppi di lavoro e con altre funzioni strategiche (ad es. gruppo inclusione, Servizio psicologico e/o pedagogico, Team Antibullismo, Team per l'Emergenza, Mobility Manager scolastico, ecc.)	P
Il gruppo di lavoro comprende una componente studentesca e/o una rappresentanza delle famiglie	R
Il gruppo di lavoro comprende una rappresentanza del personale non docente	R

- La scuola analizza i bisogni di tutta la comunità scolastica e utilizza tale analisi per progettare le azioni:

La scuola definisce il proprio Profilo di Salute in integrazione al Rapporto di Autovalutazione (RAV) attraverso un processo di auto-analisi collettivo	E
La scuola identifica i fattori di disuguaglianza che influenzano maggiormente la propria comunità scolastica (ad es. fattori socio-economici, aree di residenza, ecc.)	E
La scuola raccoglie e analizza in modo sistematico informazioni sui bisogni della comunità scolastica	E
La scuola definisce il piano di miglioramento in coerenza con l'analisi di contesto e dei bisogni	E
La scuola utilizza i dati aggiornati relativi alla situazione epidemiologica, studi e dati locali, regionali, nazionali ed internazionali e strumenti a supporto della analisi di contesto/profilo di salute	R

- La scuola cura la formazione continua del personale:

La scuola predisporre un piano di formazione del personale (docente e non docente), che si basa sull'analisi dei bisogni formativi e prevede la valutazione delle ricadute	E
Il/la Dirigente scolastico riconosce e valorizza la partecipazione ai percorsi formativi da parte del personale	E
La scuola propone agli insegnanti una formazione sulle strategie di inclusione e inserimento scolastico di studenti con Bisogni Educativi Speciali	E
La scuola monitora la partecipazione a percorsi formativi del proprio personale	E
La scuola propone ogni anno agli insegnanti un'offerta formativa sul Modello SPS	P



La scuola propone agli insegnanti un'offerta formativa sulle tematiche di salute e sulle strategie di intervento efficaci per la promozione della salute La scuola realizza e incentiva la partecipazione a percorsi di formazione in collaborazione con ATS, ASST e con soggetti della Comunità Locale (Enti Locali, Associazioni, Terzo Settore, ecc.)	P
Il/la Dirigente scolastico incentiva la partecipazione del personale a formazioni sui programmi di promozione della salute promossi dalla Rete SPS	P
La scuola propone agli insegnanti una formazione finalizzata ad approfondire metodologie didattiche partecipative e collaborative	P
La scuola propone agli insegnanti una formazione sulle strategie di inclusione e inserimento scolastico di studenti di origine straniera	P
Vengono organizzati momenti di presentazione e discussione con il personale scolastico sulla situazione epidemiologica, gli studi e dati locali, regionali, nazionali ed internazionali	R
Viene promossa la formazione del personale amministrativo per favorire una gestione delle risorse efficace, economica e funzionale	R

- La scuola promuove la condivisione e la collaborazione con il personale scolastico e gli studenti/esse relativamente alla programmazione scolastica e, nello specifico, alle scelte e azioni di promozione della salute:

Il curriculum è condiviso dagli organi collegiali della scuola e presentato a docenti e studenti/esse	E
Il PTOF orientato alla promozione della salute viene presentato e condiviso con tutto il personale docente e non docente	E
La circolazione delle informazioni interne alla scuola è garantita e aggiornata tramite i canali istituzionali (sito di istituto, momenti di incontri, circolari, posta elettronica)	E
L'organigramma della scuola viene presentato e reso disponibile a tutta la comunità scolastica definendo chiaramente i ruoli e le responsabilità	E
Negli Organi collegiali vengono presentati e discussi bisogni e iniziative legate alla salute	P
Il Modello della Scuola che Promuove Salute viene presentato periodicamente negli Organi collegiali e in eventi dedicati	P
Negli Organi collegiali vengono presentate e discusse le azioni di promozione della salute	P
L'adesione alla Rete SPS e le azioni di promozione della salute realizzate vengono presentate negli open day e in altre occasioni rivolte alle famiglie	P
È garantita la partecipazione attiva e la condivisione delle decisioni alla rappresentanza studentesca e/o delle famiglie e del personale non docente nell'elaborazione di Policy d'Istituto	P

- La scuola promuove la condivisione e la collaborazione con le famiglie e la comunità del territorio relativamente alla programmazione scolastica e, nello specifico, alle scelte e azioni di promozione della salute:

La scuola favorisce la partecipazione dei genitori alla vita della comunità scolastica	P
La scuola presenta il PTOF alle famiglie e alle associazioni e enti del territorio tramite il sito e momenti informativi dedicati	P
La scuola prevede incontri specifici per illustrare il Patto educativo di corresponsabilità e procedere a sottoscrizione condivisa	P
È attiva la Commissione Mensa	P
La scuola coinvolge gli studenti e/o le famiglie nella definizione del PTOF	R
La scuola coinvolge gli studenti e/o le famiglie nella programmazione di azioni di promozione della salute	R
La scuola presenta le azioni di promozione della salute realizzate alle famiglie e alla comunità tramite momenti dedicati e il sito d'istituto	R

- La scuola monitora e valuta le strategie e le azioni implementate per la promozione della salute:

La scuola segue le indicazioni sulle prove di efficacia relative a metodologie per sostenere la promozione della salute a scuola fornite dall'ATS e dalla Regione	E
Il gruppo di lavoro monitora l'andamento delle attività programmate e le sfide ed i successi incontrati durante l'attuazione del piano	P
Il gruppo di lavoro monitora l'impatto delle attività programmate	P



Attività legate alla rete

L'adesione a una rete di scopo comporta anche attività di diffusione delle informazioni, condivisione di esperienze e pratiche e lo svolgimento di attività utili alla crescita e allo sviluppo delle Reti SPS. È perciò fondamentale che la singola scuola partecipi alle attività promosse a livello provinciale e regionale.

Per questa area, una Scuola che Promuove Salute si impegna ad attuare tutte le pratiche essenziali entro i primi 2 anni dall'adesione e mantenerle negli anni successivi.

La scuola fornisce in modo puntuale la documentazione richiesta dalla Rete SPS, tramite il referente e il Dirigente scolastico	E
La scuola pubblicizza tramite il sito d'istituto e altri canali l'adesione alla Rete SPS	E
La scuola adotta le indicazioni e le linee guida definite dalla Rete SPS regionale e provinciale e i suggerimenti indicati dai documenti della Rete stessa	E
La scuola partecipa alle attività e agli eventi proposti dalla Rete SPS a livello regionale e provinciale	E
La scuola aderisce alle proposte formative promosse dalla Rete SPS a livello regionale e provinciale	E
La scuola aderisce a percorsi di ricerca promossi dalla Rete delle Scuole che Promuovono Salute (ad es. Okkio alla salute, HBSC, ricerche per la valutazione di interventi o programmi, ecc.)	P

BIBLIOGRAFIA

- Accordo Stato-Regioni 17.01.2019 (2019). "Indirizzi di "policy" integrate per la Scuola che Promuove Salute". Ministero della Salute – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Catalano, R. F., Berglund, M. L., Ryan, J. A. M., Lonczak, H. S., & Hawkins, J. D. (2004). Positive Youth Development in the United States: Research Findings on Evaluations of Positive Youth Development Programs. *Annals of the American Academy of Political and Social Science*, 591, 98–124.
- Intesa Stato-Regioni (2020). Atto n. 1272020
- DORS, Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute (2020). Griglia per individuare e valorizzare buone pratiche trasferibili.
- European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA) (2011). *European drug prevention quality standards: A manual for prevention professionals*.
- European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA) (2019). *European Prevention Curriculum (EUPC): a handbook for decision-makers, opinion-makers and policy-makers in science-based prevention of substance use*.
- European Commission. (2018). Council recommendation of 22 May 2018 on Key Competences for Lifelong Learning. *Official Journal of the European Union*, 61(2).
- Istituto Superiore "CARLO DELL'ACQUA" di Legnano (2019). "Accordo di Rete 2019" Prot. 4403 del 5.06.2019
- Istituto Superiore "CARLO DELL'ACQUA" di Legnano (2012). "Accordo di Rete 2012" Prot. n. 3025 del 12.06.2012
- Kahan, B., & Goodstadt, M. (2001). The interactive domain model of best practices in health promotion: developing and implementing a best practices approach to health promotion. *Health Promotion Practice*, 2(1), 43-67.
- Kuosmanen, T., Clarke, A. M., & Barry, M. M. (2019). Promoting adolescents' mental health and wellbeing: evidence synthesis. *Journal of Public Mental Health*.
- Langford, R., Bonell, C., Jones, H., Poulou, T., Murphy, S., Waters, E., Komro, K., Gibbs, L., Magnus, D., & Campbell, R. (2015). The World Health Organization's Health Promoting Schools framework: A Cochrane systematic review and meta-analysis. In *BMC Public Health* (Vol. 15, Issue 1). <https://doi.org/10.1186/s12889-015-1360-y>
- Meroni, C. & Velasco, V. (2023). School-Based Interventions for Migrant Students in the Framework of the Health Promoting Whole-School Approach: An Umbrella Review. *Sustainability*, 15, 1894
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (2012). *Annali della Pubblica Istruzione*, Numero speciale: *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*.
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (2017). *Modello Nazionale della certificazione delle competenze*. Decreto MIUR 742 del 03/10/2017.
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (2018). *Indicazioni Nazionali e nuovi scenari*. DG Ordinamenti.



- Intesa Stato-Regioni (2020). Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025. Ministero della Salute
- Nation, M., Crusto, C., Wandersman, A., Kumpfer, K. L., Seybolt, D., Morrissey-Kane, E., & Davino, K. (2003). What works in prevention: Principles of effective prevention programs. *American psychologist*, 58(6-7), 449.
- Regione Lombardia (2011). Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia La "Scuola lombarda che promuove salute"
- Regione Lombardia (2012). Schema di Convenzione tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale, in attuazione dell'Intesa del 14.07.2011 "Scuola Lombarda che Promuove Salute" - Progetto CCM "Promozione di stili favorevoli alla salute", ai sensi dell'accordo di collaborazione tra Ministero della Salute e Regione Lombardia, del 12.07.2010. Deliberazione della Giunta Regionale n. 3461
- Regione Lombardia (2020). Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia La "Scuola lombarda che promuove salute"
- Regione Lombardia (2020). Intesa tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano-Bicocca, Dipartimento di Psicologia. Delibera della Giunta Regionale n. 3519.
- Regione Lombardia (2021). Piano Regionale Prevenzione 2021-2025. DCR n. 2395 del 15 febbraio 2022
- Regione Lombardia (2022). Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (D.P.R. 309/90), a bullismo e cyberbullismo (L. 29 Maggio 2017, N. 71), alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità (L. R. 24 Giugno 2015, N. 17). Deliberazione della Giunta Regionale n. 6761
- Regione Lombardia (2023). Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia "Scuola lombarda che promuove salute". Deliberazione della Giunta Regionale n. 1383
- SHE (2019). SHE school manual 2.0. A methodological Guidebook to become a health promoting school.
- Sobol-Goldberg, S., Rabinowitz, J., & Gross, R. (2013). School-based obesity prevention programs: A meta-analysis of randomized controlled trials. *Obesity*, 21(12), 2422-2428.
- St. Leger, L. (2015). *Foreword*. In S. Venka, & P. Mannix-McNamara (eds.). *Schools for Health and Sustainability: Theory, Research and Practice* (pp.v-viii). Dordrecht, Heidelberg, New York, London Springer.
- St. Leger, L., Young, I., Blanchard, C., Perry, M. (2010). *Promoting Health in Schools: from Evidence to Action*. An International Union for Health Promotion and Education (IUHPE) publication. Reperibile al link: <http://www.iuhpe.org/index.html>
- Stewart-Brown, S. (2006). What is the evidence on school health promotion in improving health or preventing disease and, specifically, what is the effectiveness of the health promoting schools approach? WHO Regional Office for Europe.
- Tobler, N. S., & Stratton, H. H. (1997). Effectiveness of school-based drug prevention programs: A meta-analysis of the research. *Journal of primary prevention*, 18(1), 71-128.



Tobler, N. S., Roona, M. R., Ochshorn, P., Marshall, D. G., Streke, A. V., & Stackpole, K. M. (2000). School-based adolescent drug prevention programs: 1998 meta-analysis. *Journal of primary Prevention*, 20(4), 275-336.

Ttofi, M. M., & Farrington, D. P. (2011). Effectiveness of school-based programs to reduce bullying: A systematic and meta-analytic review. *Journal of experimental criminology*, 7(1), 27-56

Turunen, H., Sormunen, M., Jourdan, D., von Seelen, J., & Buijs, G. (2017). Health promoting schools—a complex approach and a major means to health improvement. *Health promotion international*, 32(2), 177-184. <https://doi.org/10.1093/heapro/dax001>

Velasco, V., Meroni, C. (2021). Manuale SHE per la Scuola 2.0 Appendice: Implementazione delle Scuole che Promuovono Salute in Italia. https://www.schoolsforhealth.org/sites/default/files/editor/Teachers%20resources/appendix_she_school_manual_2_italian.pdf

World Health Organization (1948). *Summary Reports on Proceedings Minutes and Final Acts of the International Health Conference held in New York from 19 June to 22 July 1946*. Available from: <https://apps.who.int/iris/handle/10665/85573>

World Health Organization. Regional Office for Europe. (1986). *Ottawa Charter for Health Promotion*. <https://iris.who.int/handle/10665/349652>

World Health Organization (1994). *Life skills education in schools*. Genève: WHO.

World Health Organization (2003). *Skills for health: Skills-based health education including life skills. An important component of a child-friendly / health-promoting school*. Information Series on School Health, Document 9. Genève: WHO.

World Health Organization (2015). *Global school health initiatives: Achieving health and education outcomes, report of a meeting*, Bangkok, Thailand. Geneva.

World Health Organization. (2016). *Health in the 2030 Agenda for Sustainable Development*. World Health Assembly, 69. <https://iris.who.int/handle/10665/252791>

World Health Organization. (2020). *Life skills education school handbook: prevention of noncommunicable diseases - Introduction*.

World Health Organization & UNESCO. (2021). *Making every school a health-promoting school: global standards and indicators*. World Health Organization. <https://iris.who.int/handle/10665/341907>. License: CC BY-NC-SA 3.0 IGO

Young, I., St Leger, L., & Buijs, G. (2013). *School health promotion: evidence for effective action*.

OPERA DIOCESANA
PATRONATO SAN VINCENZO

**CONVENZIONE
PER L'ADESIONE E LA PARTECIPAZIONE
AL PROGETTO META**

TRA

l'Opera Diocesana Patronato San Vincenzo (d'ora in poi "Patronato SV"), con sede legale in via Mauro Gavazzeni, 3 a Bergamo, qui rappresentata dal Dott. Mario Fermo Campana nato a Trescore Balneario (BG) il 21/04/1976

E

L'I.C. (d'ora in poi "Istituto") con sede legale in Via
.....
nella persona del Dirigente scolastico
nato a il

premessato che

- l'Istituto intende allargare la propria proposta educativa ai propri studenti avvalendosi di servizi offerti dal PatronatoSV - Centro Meta per l'esecuzione di attività di natura orientativo / esperienziale;
- il PatronatoSV - Centro Meta dispone di strutture, aree, laboratori e spazi anche esterni per l'esecuzione delle attività di cui l'Istituto intende avvalersi;
- l'Istituto ha ottenuto il preventivo assenso dei genitori che esercitano la potestà sul minore per consentire allo stesso lo svolgimento delle attività di cui al presente documento presso i laboratori del PatronatoSV - Centro Meta;
- l'Istituto dichiara idonei allo scopo le strutture, le aree, gli spazi anche esterni e i laboratori di cui il PatronatoSV - Centro Meta si avvale per lo svolgimento delle attività di cui alla presente scrittura,

SI CONVIENE E SI PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. PREMESSE

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.



2. OGGETTO

1. Con la presente convenzione l'Istituto intende avvalersi della proposta del PatronatoSV - Centro Meta per l'erogazione di servizi di formazione che prevedono l'organizzazione di percorsi a carattere orientativo / esperienziale che favoriscano la scoperta e la valorizzazione di attitudini e abilità personali.

3. MODALITA' DI ESERCIZIO

1. Per l'espletamento del progetto "META" il Patronato SV – Centro Meta mette a disposizione presso le proprie sedi alcuni laboratori attrezzati per l'esecuzione di attività formative a carattere multidisciplinare.
2. L'Istituto dovrà previamente comunicare al Centro Meta - PSV ogni eventuale assenza dell'alunno.
3. Il Centro Meta - PSV, senza assumere alcuna responsabilità, si impegna a monitorare la presenza dell'allievo e a comunicare tempestivamente le assenze non giustificate.

4. PARTECIPANTI

1. L'Istituto invierà in documento allegato i nominativi del referente di progetto designato e degli alunni partecipanti al "PROGETTO META"

4. RESPONSABILITA' E TUTORAGGIO

1. Le Parti dichiarano che il Patronato SV - Centro Meta si impegna a prendere in carico gli alunni in forza della presente convenzione, non intercorrendo tra i genitori dei minori esercenti la patria potestà e il Patronato SV stesso alcun rapporto.
2. Il Patronato SV – Centro Meta, tramite i suoi operatori professionali, è responsabile della vigilanza dell'alunno limitatamente allo svolgimento delle attività promosse per mezzo della propria struttura, senza possibilità di estensione della responsabilità stessa ad altre circostanze.
3. Lo svolgimento del percorso sarà garantito dalla presenza di operatori professionali del Patronato SV – Centro Meta che si occuperanno della gestione delle attività e del tutoraggio.

OPERA DIOCESANA
PATRONATO SAN VINCENZO

4. Per le attività di laboratorio vigono le stesse regole comportamentali previste per le normali lezioni curricolari, di cui l'Istituto è a conoscenza, avendone preventivamente approvato il contenuto.
5. Durante lo svolgimento dell'attività, lo studente deve: a) rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare l'articolazione oraria, i contenuti e l'effettiva frequenza alle attività formative erogate ai sensi del D. Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"; b) ottemperare agli obblighi di riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi organizzativi acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio o dell'attività formativa in contesto lavorativo; c) seguire le indicazioni del referente del Patronato SV e fare riferimento a questi per qualsiasi esigenza.
6. Qualora l'alunno non si presenti presso la sede del Patronato SV – Centro Meta nel giorno e nell'orario stabilito, l'ufficio competente del Patronato SV - Centro Meta provvederà ad avvisare tempestivamente l'Istituto, senza assumere alcuna responsabilità nei confronti dei genitori esercenti la potestà. Pertanto, sarà l'Istituto a farsi carico di provvedere a tutte le comunicazioni nei confronti del/dei genitore/i.

5. ASSICURAZIONE

1. Il Patronato SV ha stipulato una polizza assicurativa con Assicurazione Cattolica, che ha per oggetto la responsabilità civile verso i terzi e attiene specificamente alle condotte e/o attività dell'alunno strettamente riferibili al progetto e alle strutture, aree e spazi ad esso destinati.
2. Resta inteso tra le Parti che il Patronato SV è manlevato dall'Istituto per qualsivoglia responsabilità inerente a qualsiasi azione od omissione, dolosa o colposa, imputabile a qualsivoglia titolo all'alunno che determinino danni a carico dello stesso, di terzi o di beni al di fuori del perimetro delle strutture, aree e spazi interessati dai servizi considerati dalla presente convenzione.

6. COSTI

1. Si dà atto tra le Parti che il costo del percorso sarà sostenuto in compartecipazione, secondo il rispettivo accordo, da Istituto Comprensivo e Patronato SV – Centro Meta.

7. VERIFICHE

1. Monitoraggio
2. Relazione di fine percorso



OPERA DIOCESANA
PATRONATO SAN VINCENZO

8.DURATA

1. La presente convenzione è attiva dal 16 Settembre 2024 fino al 31 Maggio 2025 e non sarà tacitamente rinnovata, salvo diverso accordo tra le Parti.

9.CONTROVERSIE

1. Qualsiasi questione o controversia connessa con la formazione, la validità, l'interpretazione, l'esecuzione, le modifiche e la risoluzione della presente convenzione sarà esclusivamente disciplinata dalla legge italiana e soggetta alla competenza esclusiva del foro di Bergamo.

Letto, scritto e confermato.

Si dà atto che il contenuto del presente documento è frutto della libera contrattazione tra le Parti.

Si allega:

copia del Progetto denominato "META" ed elenco partecipanti.

Bergamo, 27 Maggio 2024

Per l'Istituto Scolastico

(timbro e firma)

Per il Centro META

(timbro e firma)

Per l'Opera Diocesana Patronato S. Vincenzo

(timbro e firma)



ALLEGATO 1

All'attenzione di Fabio Zanoletti
Via San Defendente 78 Clusone BG
fabio.zanoletti@gmail.com

Oggetto: conferimento incarico di consulenza per la realizzazione del diario scolastico

Gli Istituti Comprensivi di Sovero, Gazzaniga, Alzano L.do, Costa Volpino, Lovere, Clusone, Ponte Nossa, Rovetta intendono far stampare i diari per tutti gli alunni delle scuole primarie e, in alcuni istituti, secondarie di primo grado ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n.50/2016. A tal fine costituiscono una rete di scopo per la realizzazione del diario scolastico e, in un'ottica di razionalizzazione e conseguimento di economie di gestione, hanno stabilito di avvalersi della consulenza ed assistenza di un broker per reperire sul mercato alle migliori condizioni possibili il prodotto o i prodotti più rispondenti alle sottoelencate esigenze. La consulenza non è impegnativa per gli istituti coinvolti e viene avviata a scopo esclusivamente esplorativo e pertanto non vincola in alcun modo gli Istituti Comprensivi all'operatore individuato dal broker, non trattandosi di avviso di gara o procedura di gara. Precisano altresì che l'affidamento dell'incarico al broker non costituisce proposta contrattuale, riservandosi in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di non dar seguito ad alcuna procedura di scelta del contraente, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi o delle spese eventualmente sostenute dagli operatori economici per aver fornito informazioni richieste dall'indagine effettuata dal broker.

Gli Istituti della rete di scopo conferiscono pertanto a Fabio Zanoletti C. fiscale ZNLFBA67P16C800E P.IVA 03955900166 al fine di ottenere le migliori condizioni in termini di costi, qualità e rispondenza del servizio alle esigenze dell'Istituzione Scolastica - l'incarico di provvedere alla consulenza alle scuole della rete indicando l'offerta sul mercato maggiormente rispondente al bene sotto descritto.

Descrizione del bene da fornire

Diario scolastico (agenda) in broccia cucita da 128 pagine formato A4 (210 x 295 mm) stampata in quadricromia su carta uso mano da almeno 90 gr con copertina su carta patinata opaca da almeno 300 gr con protezione plastificata o similare. Il primo sedicesimo dovrà essere personalizzato per ciascun istituto, come la copertina. La parte dell'agenda dovrà essere organizzata per settimane, le ultime 10 pagine dovranno prevedere tagliandini staccabili per la giustificazione delle assenze e delle uscite/entrate fuori orario. Escludendo copertina e primo sedicesimo, il diario sarà uguale per tutti gli istituti coinvolti nell'indagine di mercato con un progetto grafico elaborato da presentare entro il mese di giugno.


Importo del Servizio

L'incarico al broker sarà svolto senza alcun onere diretto e/o indiretto a carico dell'Amministrazione scolastica. La remunerazione dell'attività svolta da Fabio Zanoletti sarà interamente posta a carico della tipografia eventualmente aggiudicataria dell'incarico. Tenendo conto che la popolazione scolastica degli istituti indicati comprende complessivamente circa 5000 studenti, si chiede di fornire un preventivo dei costi dell'elaborazione grafica e della stampa con l'indicazione dell'IVA da applicare e delle integrazioni opzionali che ogni Istituto può scegliere. Il contratto con la tipografia sarà poi stipulato direttamente da ogni Istituto.

Si chiede che la tipografia individuata dal broker risulti iscritta al portale MEPA. L'individuazione della tipografia e l'elaborazione grafica proposta dovrà essere inviata al seguente indirizzo email: bgic84800t@istruzione.it entro la fine del mese di maggio.

Affidamento e Stipula del contratto

L'eventuale affidamento dell'acquisto sarà subordinato alla verifica dei requisiti richiesti ed avverrà a cura di



ciascuno degli istituti coinvolti. Durante il periodo di vigenza del presente contratto, e dopo la risoluzione dello stesso Fabio Zanoletti osserverà la massima riservatezza su dati, informazioni e notizie di cui sia venuta a conoscenza nell'espletamento della propria attività in ottemperanza alle disposizioni previste in materia dal D. Lgs. N. 196/2003 nonché del Regolamento UE 2016/679 del 27 Aprile 2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR).

Gazzaniga, 30 maggio 2024

Per la rete di scopo

Andrea Carrara

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.



ACCORDO DI RETE PER L’AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE E DELLA STAMPA DEI DIARI SCOLASTICI

PREMESSO CHE

vista la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti
 Visto l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito
 Considerato che detta rete di ambito ha tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti (reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale
 Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
 Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Considerato che le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni
 Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche
 Gli Istituti Comprensivi di Sovere, Gazzaniga, Alzano L.do, Costa Volpino, Lovere, Clusone, Ponte Nossola, Rovetta intendono far stampare i diari per tutti gli alunni delle scuole primarie e, in alcuni istituti, secondarie di primo grado ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n.50/2016.
 A tal fine costituiscono una rete di scopo per la realizzazione del diario scolastico e, in un’ottica di razionalizzazione e conseguimento di economie di gestione, hanno stabilito di avvalersi della consulenza ed assistenza di un broker per reperire sul mercato alle migliori condizioni possibili il prodotto o i prodotti più rispondenti alle sottoelencate esigenze.

I dirigenti scolastici rappresentanti legali pro-tempore degli istituti citati convengono quanto segue:

ART. 1 OGGETTO

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la realizzazione del diario scolastico d’istituto avente una parte comune a tutte le scuole e una personalizzata a cura di ciascuna istituzione scolastica.

ART. 2 DEFINIZIONE DEI COMPITI DELLA RETE DI SCOPO

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 1, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione:

- definizione delle caratteristiche tecniche del diario da realizzare
- definizione del tema comune a tutte le scuole, sulla base del quale progettare la realizzazione grafica
- definizione dei contenuti della parte del diario comune a tutte le scuole
- richiesta di una consulenza ad un broker per individuare la miglior offerta sul mercato maggiormente corrispondente alle caratteristiche individuate

L’attività di gestione, di progettazione della parte personalizzata e della copertina, l’attività amministrativa e contabile resterà in capo ad ogni singola istituzione scolastica che si potrà richiamare al progetto grafico e al preventivo dei costi inviato alla scuola capofila della rete di scopo.

ART. 3 SCUOLA CAPOFILA

Si individua l’Istituto Comprensivo di Gazzaniga quale scuola capofila della rete di scopo per il diario scolastico.

ART. 4 DURATA



Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2023/2024 e 2024/2025 finalizzato alla realizzazione del diario per l'a.s. 2024/2025 e 2025/2026. Scadrà pertanto il 31 agosto 2025.

ART. 5 AFFIDAMENTO DELL'INCARICO AL BROKER

La consulenza non è impegnativa per gli istituti coinvolti e viene avviata a scopo esclusivamente esplorativo e pertanto non vincola in alcun modo gli Istituti Comprensivi all'operatore individuato dal broker, non trattandosi di avviso di gara o procedura di gara.

Precisano altresì che l'affidamento dell'incarico al broker non costituisce proposta contrattuale, riservandosi in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di non dar seguito ad alcuna procedura di scelta del contraente, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi o delle spese eventualmente sostenute degli operatori economici per aver fornito informazioni richieste dall'indagine effettuata dal broker.

Firmato:

- dirigente Istituto Comprensivo Alzano Lombardo (BG)
- dirigente Istituto Comprensivo Clusone (BG)
- dirigente Istituto Comprensivo Gazzaniga (BG)
- dirigente Istituto Comprensivo Lovere (BG)
- dirigente Istituto Comprensivo Ponte Nossola (BG)
- dirigente Istituto Comprensivo Rovetta (BG)
- dirigente Istituto Comprensivo Sovere (BG)
- dirigente reggente Istituto Comprensivo e superiore Vilminore di Scalve (BG)

